

Verbale di assemblea**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di dicembre in Cagliari, alla Località Sa Illetta, S.S. 195, km 2.300, senza n.c., presso la sede della società "Tiscali S.p.A.", alle ore undici e minuti trenta.

14 dicembre 2017 alle ore 11,30.

Dinanzi a me **Dr. Gianluigi Cornaglia, Notaio in Tortolì**, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano,

è comparso il signor:

- Dott. Riccardo Ruggiero, nato a Napoli il giorno 26 agosto 1960, domiciliato per la carica presso la sede sociale, codice fiscale RGG RCR 60M26 F839K, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di **Amministratore Delegato** della società:

- **"TISCALI S.P.A."**, con sede in Cagliari, Località Sa Illetta - S.S. 195, km 2.300, senza n.c., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari 02375280928, REA CA-191784, codice LEI 815600DDD271CA046266, capitale sociale sottoscritto e versato per euro 103.007.322,89 (centotre milioni settemila trecentoventidue virgola ottantanove), al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto sociale.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sua predetta qualità, mi dichiara che per questo giorno, luogo ed ora sono stati convocati i soci della predetta società, a mezzo del prescritto avviso pubblicato sul quotidiano "il Giornale" in data 14 novembre 2017, nonché sul sito internet della società - ai sensi di legge ed a norma dell'articolo 6 (sei) del vigente statuto sociale - per riunirsi in assemblea in un'unica convocazione e discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Proposta di modifica del prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", approvato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016. Conseguente proposta di aumentare il numero delle azioni ordinarie da emettersi per la conversione del prestito obbligazionario da n. 308.333.333 ad un massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., con un prezzo per azione pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due mesi precedenti la data della richiesta di conversione. Conseguenti modifiche all'art. 5 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Invita quindi me Notaio ad assistere alla presente assemblea ed a dare atto, mediante pubblico verbale, delle risultanze

della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 9 (nove) del vigente Statuto Sociale, su unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea lo stesso richiedente il quale constata e fa constatare:

- che sono presenti in sala, in proprio o per delega, numero 12 (dodici) azionisti, rappresentanti n.1.323.606.026 (un miliardo trecentoventitre milioni seicentoseimila ventisei) azioni ordinarie sulle numero 3.459.281.893 (tre miliardi quattrocentocinquantanove milioni duecentoottantunomila ottocentonovantatre) azioni ordinarie prive di valore nominale, pari al 38,262451% (trentotto virgola duecentosessantaduemila quattrocentocinquantuno per cento) del capitale sociale, come risulta dall'elenco degli intervenuti che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che sono stati emessi numero 2 (due) biglietti di ammissione;

- che l'identità e la legittimazione degli azionisti, presenti e rappresentati per delega, sono state da lui stesso accertate per l'intervento ed il voto nella presente assemblea, avendo invitato eventuali azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto a dichiararlo;

- che oltre a sé medesimo, Amministratore Delegato, sono assenti giustificati tutti gli altri componenti del Consiglio;

- che per il Collegio Sindacale è presente in sala il Presidente dottor Paolo Tamponi; sono assenti giustificati gli altri membri del Collegio Sindacale;

- in base alle comunicazioni ricevute ai sensi del Decreto Legislativo n. 58/98, risulta che detengano i diritti di voto, direttamente o indirettamente, con una partecipazione superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale i seguenti soggetti:

- Renato Soru con il 9,136% (nove virgola centotrentasei per cento);

- Otkritie Disciplined Equity Fund con il 15,451% (quindici virgola quattrocentocinquantuno per cento);

- Investment Construction Technology Group Ltd con il 19,012% (diciannove virgola zero dodici per cento) come segue:

- tramite (i) Powerboom Investment Limited (sua controllata diretta) per il 1,97% (uno virgola novantasette per cento), tramite (ii) Destarola Holding Ltd., sulla base di specifici accordi, per lo 0,023% (zero virgola zero ventitre per cento) e tramite (iii) Staroak Limited, sulla base di specifici accordi, per il 17,013% (diciassette virgola zero tredici per cento);

- comunica che, ad oggi, alla Società non risulta l'esistenza

di alcun patto parasociale avente ad oggetto le deliberazioni di cui all'ordine del giorno;

- informa i presenti che la Relazione del Consiglio di Amministrazione illustrativa delle proposte all'ordine del giorno e la restante documentazione, sono state depositate e rese pubbliche nei termini di legge e sono, inoltre, disponibili all'ingresso della sala. In particolare, detti documenti sono la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria del 14 dicembre 2017, predisposta ai sensi dell'art. 125 ter del d.lgs 58/1998 e la Relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione in ordine al punto 1 all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Tiscali S.p.A. del 14 dicembre 2017, redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6 cod. civ. e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ed il parere di congruità della società di revisione, che si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "B", "C" e "D", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal componente, sottoscritti come per legge;

- comunica altresì che la presente riunione si svolgerà secondo le previsioni indicate dal Regolamento Assembleare nell'ultima versione approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2011;

- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno, ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto.

Dichiarata aperta la seduta e prendendo egli stesso la parola, il Presidente invita gli intervenuti che intendessero allontanarsi prima di una votazione, a farlo constatare all'uscita della sala consegnando la scheda di partecipazione agli incaricati all'ingresso; invita inoltre i medesimi intervenuti ad acconsentire che assistano all'assemblea dipendenti e consulenti della Società.

Ottenuto il consenso di cui sopra il Presidente ricorda agli intervenuti di essere chiamati a deliberare su un unico punto all'ordine del giorno in sede straordinaria e precisamente **"1.Proposta di modifica del prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", approvato dall'assemblea degli azionisti della Società in data 5 settembre 2016. Conseguente proposta di aumentare il numero delle azioni ordinarie da emettersi per la conversione del prestito obbligazionario da n. 308.333.333 ad un massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., con un prezzo per azione pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due mesi precedenti la data della richiesta di conversione. Conseguenti modifiche all'art. 5 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti."**

Egli dà atto che la proposta è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 (tredici) novembre 2017 (duemiladiciassette) e consiste nella modifica di alcuni termini e condizioni del Prestito Obbligazionario "Tiscali conv 2016-2020", approvato dall'assemblea degli azionisti della Società in data 5 (cinque) settembre 2016 (duemilasedici), che è già stata approvata in data odierna da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, convocata per il 14 dicembre 2017 e che implica altresì la modifica della delibera di aumento di capitale assunta in data 5 settembre 2016.

In particolare egli evidenzia che le modifiche al regolamento prevedono:

A) l'estensione del Periodo di Sottoscrizione per la sottoscrizione dell'importo residuo delle obbligazioni non sottoscritte pari ad Euro 1,5 (uno virgola cinque) milioni, dal 31 (trentuno) gennaio 2017 (duemiladiciassette) al 31 (trentuno) gennaio 2018 (duemiladiciotto);

B) la modifica del Prezzo di Conversione da Euro 0,06 (zero virgola zero sei) ad un prezzo per azione pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi 2 (due) mesi precedenti la data della richiesta di conversione;

C) l'aumento del numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione del prestito obbligazionario, fino ad un massimo di n. 221.666.667 (duecentoventuno milioni seicentosessantaseimila seicentosessantasette) azioni ordinarie, cosicché il numero totale di azioni disponibili per la conversione passerà da n. 308.333.333 (trecentootto milioni trecentotrentatremila trecentotrentatre) ad un massimo di n. 530.000.000 (cinquecentotrentamila) azioni ordinarie;

D) l'introduzione di ogni eventuale ulteriore modifica al Regolamento che si renda necessaria alla luce delle modifiche di cui sopra, da A) a C), restando tutti gli altri termini e condizioni del Regolamento invariati.

Per un esame dettagliato dell'operazione al presente punto all'ordine del giorno, il Presidente rimanda alla documentazione assembleare pubblicata nei termini di legge, disponibile in sala e consegnata a chi ne ha fatto richiesta.

Il Presidente dichiara esaurita la trattazione sul punto all'ordine del giorno ed invita gli intervenuti a voler discutere in merito a quanto sopra esposto.

Nessuno dei presenti richiede la parola.

Il presidente fa presente che l'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci in data 28 luglio 2017 è stato interamente sottoscritto e versato per l'importo massimo di euro 13.000.000 (tredicimilioni) e che pertanto, nonostante il termine per la sottoscrizione sia ancora pendente, nessuna nuova azione potrà essere emessa. Fa presente all'assemblea che il capitale sociale alla data odierna è quindi interamente sottoscritto e versato per complessivi euro 103.007.322,89 (centotre milioni settemila trecentoventidue virgola ottanta-

nove) e che quello deliberato, stante l'impossibilità di emissione di nuove azioni, è pari a tale importo.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale, a nome dell'intero Collegio, dichiara che nulla osta alla legale eseguibilità di quanto proposto, essendo il capitale sociale sottoscritto versato interamente, negli importi sopra comunicati dal presidente dell'assemblea.

A questo punto, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERA:

1) preso atto delle relazioni predisposte dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 2441, comma 6 cod. civ. e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato;

- preso atto dei principali termini e condizioni dell'operazione riguardanti la modifica del Prestito Obbligazionario convertibile (come di seguito definito), come illustrati in narrativa nella relazione illustrativa di cui sopra e riportati in dettaglio nel relativo regolamento consultabile sul sito internet della Società;

- preso atto del parere sulla congruità del metodo adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione rilasciato dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

- constatata l'opportunità di procedere per i fini e con le modalità illustrate nella relazione illustrativa di cui sopra;

- preso atto dell'approvazione, da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, in data 14 dicembre 2017, della modifica del Prestito Obbligazionario (come di seguito definito) secondo i termini e le condizioni illustrate nella relazione illustrativa di cui sopra

DELIBERA

1) di approvare, nell'ambito delle proprie competenze, le seguenti modifiche al prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", approvate dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016 ("Prestito Obbligazionario"):

(i) estensione del periodo di sottoscrizione per la sottoscrizione dell'importo residuo delle obbligazioni non sottoscritte di Euro 1,5 (uno virgola cinque) milioni, dal 31 (trentuno) gennaio 2017 (duemiladiciassette) al 31 (trentuno) gennaio 2018 (duemiladiciotto);

(ii) modifica del prezzo di conversione previsto dal Prestito Obbligazionario da Euro 0,06 (zero virgola zero sei) per azione ad un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione;

2) di approvare, come conseguenza delle modifiche ai termini e

alle condizioni del Prestito Obbligazionario, la proposta di aumento del numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione dello stesso, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da n. 308.333.333 (trecentootto milioni trecentotrentatremila trecentotrentatre), come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, a n. 530.000.000 (cinquecentotrentamila) azioni ordinarie, fatti salvi gli altri termini e condizioni della suddetta delibera;

3) di approvare, come conseguenza delle modifiche ai termini e alle condizioni del Prestito Obbligazionario, la proposta di modifica del prezzo delle azioni ordinarie da emettersi per la conversione del Prestito Obbligazionario da Euro 0,06 (zero virgola zero sei) per azione, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione;

4) di modificare, conseguentemente, gli articoli 1 (uno), 2 (due), 4 (quattro), 7 (sette) e 10 (dieci) del regolamento del Prestito Obbligazionario il quale, in versione aggiornata, è allegato al presente verbale sotto la lettera "E", previa lettura da me datane al comparente, sottoscritto come per legge;

5) di modificare l'art. 5 (cinque) dello Statuto Sociale, al fine di tener conto delle delibere assunte in data odierna, aggiungendo il seguente paragrafo: "L'Assemblea Straordinaria del 14 (quattordici) dicembre 2017 (duemiladiciassette) ha deliberato:

(i) di aumentare il numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione del Prestito Obbligazionario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da n. 308.333.333 (trecentootto milioni trecentotrentatremila trecentotrentatre), come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un massimo di n. 530.000.000 (cinquecentotrentamila) azioni ordinarie; e

(ii) di modificare il prezzo delle azioni ordinarie da emettersi per la conversione del Prestito Obbligazionario da Euro 0,06 (zero virgola zero sei) per azione, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato dal titolo negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione;

6) di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale, contenente la modifica testé deliberata, nella versione che, omesane la lettura per dispensa espressa avutane dal comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera "F", sottoscritto come per legge;

7) di dare mandato, anche disgiuntamente e con facoltà di subdelega, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e

all'Amministratore Delegato, ad aggiornare le espressioni numeriche contenute nell'articolo 5 (cinque) dello Statuto Sociale, come modificato, in conseguenza del parziale e/o totale esercizio dei diritti di conversione da parte degli obbligazionisti e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;

8) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, con ogni più ampio potere, provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali: (i) a dare esecuzione alle deliberazioni assunte con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche richieste dalle competenti Autorità, oltre alle eventuali modifiche richieste in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese, provvedendo altresì al deposito del testo aggiornato dello Statuto Sociale a esito dell'operazione deliberata; nonché (ii) a porre in essere tutto quanto richiesto, necessario e utile per la completa attuazione di quanto deliberato."

Il Presidente comunica che i presenti sono rimasti invariati rispetto a quanto verificato all'inizio della presente assemblea.

Invita quindi a voler deliberare in merito a quanto esposto.

Segue votazione per alzata di mano al termine della quale il Presidente, accertati i risultati, constata e fa constatare che l'assemblea, con il voto unanime di tutti i partecipanti all'assemblea, il cui dettaglio è meglio specificato nell'elenco già allegato al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, sottoscritto come per legge, e quindi producendo gli effetti e nel rispetto delle maggioranze richiamate dall'art. 49, comma 3, n. (i) del Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti,

delibera:

1) di approvare, nell'ambito delle proprie competenze, le seguenti modifiche al prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", approvate dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016 ("Prestito Obbligazionario"):

(i) estensione del periodo di sottoscrizione per la sottoscrizione dell'importo residuo delle obbligazioni non sottoscritte di Euro 1,5 (uno virgola cinque) milioni, dal 31 (trentuno) gennaio 2017 (duemiladiciassette) al 31 (trentuno) gennaio 2018 (duemiladiciotto);

(ii) modifica del prezzo di conversione previsto dal Prestito Obbligazionario da Euro 0,06 (zero virgola zero sei) per azione ad un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due mesi precedenti

la richiesta di conversione;

2) di approvare, come conseguenza delle modifiche ai termini e alle condizioni del Prestito Obbligazionario, la proposta di aumento del numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione dello stesso, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da n. 308.333.333 (trecentootto milioni trecentotrentatremila trecentotrentatre), come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, a n. 530.000.000 (cinquecentotrentamila) azioni ordinarie, fatti salvi gli altri termini e condizioni della suddetta delibera;

3) di approvare, come conseguenza delle modifiche ai termini e alle condizioni del Prestito Obbligazionario, la proposta di modifica del prezzo delle azioni ordinarie da emettersi per la conversione del Prestito Obbligazionario da Euro 0,06 (zero virgola zero sei) per azione, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione;

4) di modificare, conseguentemente, gli articoli 1 (uno), 2 (due), 4 (quattro), 7 (sette) e 10 (dieci) del regolamento del Prestito Obbligazionario il quale, in versione aggiornata, si allega al presente verbale sotto la lettera "E", previa lettura da me datane al comparente, sottoscritto come per legge;

5) di modificare l'art. 5 (cinque) dello Statuto Sociale, al fine di tener conto delle delibere assunte in data odierna, aggiungendo il seguente paragrafo: "L'Assemblea Straordinaria del 14 (quattordici) dicembre 2017 (duemiladiciassette) ha deliberato:

(i) di aumentare il numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione del prestito obbligazionario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da n. 308.333.333 (trecentootto milioni trecentotrentatremila trecentotrentatre), come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un massimo di n. 530.000.000 (cinquecentotrentamila) azioni ordinarie; e

(ii) di modificare il prezzo delle azioni ordinarie da emettersi per la conversione del Prestito Obbligazionario da Euro 0,06 (zero virgola zero sei) per azione, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato dal titolo negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione;

6) di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale, contenente la modifica testé deliberata, nella versione che, omesane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "F", sottoscritta come per legge;

7) di dare mandato, anche disgiuntamente e con facoltà di subdelega, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, ad aggiornare le espressioni numeriche contenute nell'articolo 5 (cinque) dello Statuto Sociale, come modificato, in conseguenza del parziale e/o totale esercizio dei diritti di conversione da parte degli obbligazionisti e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;

8) dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, con ogni più ampio potere, provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali: (i) a dare esecuzione alle deliberazioni assunte con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche richieste dalle competenti Autorità, oltre alle eventuali modifiche richieste in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese, provvedendo altresì al deposito del testo aggiornato dello Statuto Sociale a esito dell'operazione deliberata; nonché (ii) a porre in essere tutto quanto richiesto, necessario e utile per la completa attuazione di quanto deliberato.

A questo punto il Presidente dà atto, per quanto occorrer possa, che:

1. la delibera è stata approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti nell'odierna assemblea, diversi da: (a) l'eventuale socio o gli eventuali soci che, anche congiuntamente, per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale, verrebbero ad acquistare una partecipazione nella Società superiore alle soglie indicate nell'art. 106, commi 1 e 3, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato; e (b) il socio o i soci che detengono, anche di concerto tra di loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa, purché superiore al 10 per cento;

2. tale circostanza ha prodotto gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, n. 3, (i) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore undici e minuti quarantacinque.

Il componente, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, dichiara di prestare il suo consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene firmato alle ore undici e minuti cinquantacinque, previa lettura da me datane al componente il quale, su mia domanda, di-

chiara l'atto conforme alla sua volontà e a verità.
Consta l'atto di sei fogli in piccola parte da me manoscritti
e in parte scritti con mezzi meccanici da persona di mia fidu-
cia sotto la mia direzione sulle prime venti facciate fin qui.
Riccardo Ruggiero
Dottor Gianluigi Cornaglia, Notaio

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Allegato "A" al n. 6623
di raccolta.

Badge Titolare

Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Straordinaria

1	ORRU SIMONE		0
1	D MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		989.422
2	D POWERBOOM INVESTMENTS LIMITED		249.222.789
3	D DESTAROLA HOLDINGS LTD		796.910
4	D STAROAK LIMITED		220.053.439
5	D OTKRITIE CAPITAL INTL LTD		534.499.236
6	D WEST YORKSHIRE PENSION FUND		580.000
7	D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		2.970
8	D FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST		643
9	D ISHARES VII PLC		1.410.109
	Totale azioni		1.007.555.518 29,126147
2	LUCA TRONCI		0
1	D CUCCUREDDUS SRL IN LIQUIDAZIONE <i>di cui 33.112.352 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA RETE SANPAOLO</i>		33.112.352
2	D MONTEVERDI SRL <i>di cui 17.609.873 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA RETE SANPAOLO</i>		17.609.873
3	D SORU RENATO <i>di cui 150.835.896 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA RETE SANPAOLO</i> <i>di cui 114.492.387 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA RETE SANPAOLO</i>		265.328.283
	Totale azioni		316.050.508 9,136304
	Totale azioni in proprio		0
	Totale azioni in delega		1.323.606.026
	Totale azioni in rappresentanza legale		0
	TOTALE AZIONI		1.323.606.026
			38,262451%
	Totale azionisti in proprio		0
	Totale azionisti in delega		12
	Totale azionisti in rappresentanza legale		0
	TOTALE AZIONISTI		12
	TOTALE PERSONE INTERVENUTE		2

Handwritten signature and official stamp of the company.

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente



TISCALI S.p.A.

Sede Legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS195 Km 2,3

Capitale Sociale € 103.007.322,89

Registro delle Imprese di Cagliari e P.IVA n. 02375280928 R.E.A. - 191784

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEL 14 DICEMBRE PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL
D.LGS. 58/1998**

Cagliari, 13 novembre 2017

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'Cagliari'. The stamp is partially obscured by the signature and is located below the date.

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ("**Tiscali**" o la "**Società**"), in ottemperanza alla normativa vigente, in relazione all'Assemblea degli Azionisti di Tiscali convocata in unica convocazione per il giorno 14 dicembre 2017 ore 11.30 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Proposta di modifica del prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", approvato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016. Conseguente proposta di aumentare il numero delle azioni ordinarie da emettersi per la conversione del prestito obbligazionario da n. 308.333.333 ad un massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., con un prezzo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione. Conseguenti modifiche all'art. 5 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti

Nel rinviare l'illustrazione dell'unico punto all'ordine del giorno alla documentazione che sarà resa pubblica nei termini di legge, Vi proponiamo, di adottare una deliberazione in linea con la seguente proposta:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A.:

- preso atto delle relazioni predisposte dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2441, comma 6 cod. civ;*
- preso atto dei principali termini e condizioni dell'operazione riguardanti la modifica del Prestito Obbligazionario convertibile (come di seguito definito), come illustrati in narrativa nella relazione illustrativa di cui sopra e riportati in dettaglio nel relativo regolamento consultabile sul sito internet della Società;*

- preso atto del parere sulla congruità del metodo adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione rilasciato dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- constatata l'opportunità di procedere per i fini e con le modalità illustrate nella relazione illustrativa di cui sopra;
- preso atto dell'approvazione, da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, in data 14 dicembre 2017, della modifica del Prestito Obbligazionario (come di seguito definito) secondo i termini e le condizioni illustrate nella relazione illustrativa di cui sopra

delibera

1) di approvare, nell'ambito delle proprie competenze, le seguenti modifiche al prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", approvate dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016 ("Prestito Obbligazionario"):

(i) estensione del periodo di sottoscrizione per la sottoscrizione dell'importo residuo delle obbligazioni non sottoscritte di Euro 1,5 milioni, dal 31 gennaio 2017 al 31 gennaio 2018;

(ii) modifica del prezzo di conversione previsto dal Prestito Obbligazionario da Euro 0,06 per azione ad un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione;

2) di approvare, come conseguenza delle modifiche ai termini e alle condizioni del Prestito Obbligazionario, la proposta di aumento del numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione dello stesso, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da n. 308.333.333, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, a n. 530.000.000 azioni ordinarie, fatti salvi gli altri termini e condizioni della suddetta delibera;

3) di approvare, come conseguenza delle modifiche ai termini e alle condizioni del Prestito Obbligazionario, la proposta di modifica del prezzo delle azioni ordinarie da

emettersi per la conversione del prestito obbligazionario da Euro 0,06 per azione, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione;

4) *di modificare, conseguentemente, gli articoli 1, 2, 4, 7 e 10 del regolamento del Prestito Obbligazionario il quale, in versione aggiornata, è allegato al presente verbale sotto la lettera [•];*

5) *di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, al fine di tener conto delle delibere assunte in data odierna, aggiungendo il seguente paragrafo: "L'Assemblea Straordinaria del 14 dicembre 2017 ha deliberato:*

(i) di aumentare il numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione del prestito obbligazionario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da n. 308.333.333, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie; e

(ii) di modificare il prezzo delle azioni ordinarie da emettersi per la conversione del prestito obbligazionario da Euro 0,06 per azione, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato dal titolo negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione";

6) *di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale, contenente la modifica testé deliberata, nella versione che si allega al presente verbale sotto la lettera [•];*

7) *di dare mandato, anche disgiuntamente e con facoltà di subdelega, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, ad aggiornare le espressioni numeriche contenute nell'articolo 5 dello Statuto Sociale, come modificato, in conseguenza del parziale e/o totale esercizio dei diritti di conversione da parte degli obbligazionisti e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario,*

provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;

8) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, con ogni più ampio potere, provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali: (i) a dare esecuzione alle deliberazioni assunte con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche richieste dalle competenti Autorità, oltre alle eventuali modifiche richieste in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese, provvedendo altresì al deposito del testo aggiornato dello Statuto Sociale a esito dell'operazione deliberata; nonché (ii) a porre in essere tutto quanto richiesto, necessario e utile per la completa attuazione di quanto deliberato."

** * **

Vi invitiamo a pronunciarVi sulla proposta sopra illustrata.

Cagliari, 13 novembre 2017

Tiscali S.p.A.

per il Consiglio di Amministrazione

Alexander Okun



TISCALI S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IN ORDINE AL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI TISCALI S.P.A. DEL 14 DICEMBRE 2017,
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6 COD. CIV. E DELL'ART. 72 DEL
REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO



The page contains two handwritten signatures in cursive. The lower signature is positioned over a circular stamp that reads "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" around its perimeter. The number "1" is printed to the left of the lower signature.

INDICE

PREMESSA

DEFINIZIONI

1. AVVERTENZE – RISCHI CONNESSI AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DERIVANTI DALL'OPERAZIONE
 - 1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse
 - 1.2 Rischi connessi all'elevato indebitamento finanziario
 - 1.3 Rischi connessi agli effetti diluitivi della conversione

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE
 - 2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione – caratteristiche, motivazioni e destinazione delle Obbligazioni Residue e delle Azioni Supplementario
 - 2.1.1 Modifiche al Regolamento
 - 2.1.2 Modifiche alla delibera di aumento di capitale
 - 2.1.3 Fasi dell'operazione
 - 2.2 Motivazioni della modifica del Prestito Obbligazionario
 - 2.3 Eventuali consorzio di garanzia e/o di collocamento ed eventuali altre forme di collocamento
 - 2.4 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le Obbligazioni
 - 2.5 Motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione
 - 2.6 Modifiche allo statuto
 - 2.7 Godimento delle Obbligazioni
 - 2.8 Determinazione del nuovo prezzo di conversione delle Obbligazioni
 - 2.9 Effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione

PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa è diretta a fornire all'assemblea straordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A. ("**Tiscali**" o l'"**Emittente**" o la "**Società**") le necessarie informazioni sulla proposta di cui al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria stessa convocata, in unica convocazione, per il giorno 14 dicembre 2017 alle ore 11.30 presso la sede legale, dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2017 che ha approvato l'operazione, per deliberare sulla seguente proposta:

"modifica del prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", approvato dall'assemblea degli Azionisti in data 5 settembre 2016. Conseguente proposta di aumentare il numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione del prestito obbligazionario da n. 308.333.333 ad un massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., con un prezzo per azione pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due mesi precedenti la data della richiesta di conversione. Relative modifiche dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Delibere inerenti e conseguenti"

Prima di procedere con l'illustrazione della proposta, si ricorda quanto segue:

- a) l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società del 5 settembre 2016 aveva deliberato di approvare:
- (i) l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "*Tiscali conv 2016-2020*" di importo complessivo massimo pari a 18.500.000,00 – riservato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971/1999 – tramite l'emissione di un numero tale di titoli da nominali Euro 500.000,00 per titolo, disponibili per la sottoscrizione fino al 31 gennaio 2017, con un prezzo fisso pari ad Euro 0,06 per azione per la conversione delle obbligazioni (il "**Prestito Obbligazionario**"); e
 - (ii) un aumento di capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., per un importo complessivo massimo di 18.500.000,00 euro, mediante emissione di massime n. 308.333.333 azioni ordinarie della Società (tenuto conto degli arrotondamenti del caso, operati per difetto), prive di valore nominale e aventi le

medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario secondo i termini e le condizioni del relativo regolamento (l' "**Aumento di Capitale**");

b) a seguito dell'offerta, 34 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 500.000 ciascuna, per un importo complessivo di Euro 17 milioni, erano state sottoscritte il 7 settembre 2016 in parti uguali da Rigensis Bank AS e da Otkritie Capital International Limited, ai sensi dell'Accordo di Sottoscrizione (come definito nel seguito del documento);

c) le Obbligazioni, così come previsto dal Regolamento attualmente in vigore, presentano le seguenti principali caratteristiche:

- data di scadenza: 30 settembre 2020;
- taglio unitario: 500.000,00 euro;
- tasso di interesse: tasso fisso annuo lordo del 7%;
- prezzo di conversione delle Obbligazioni: 0.06 Euro per azione (Prezzo di Conversione);
- opzione di rimborso anticipato per cassa in capo all'Emittente;
- opzione di conversione anticipata in azioni al Prezzo di Conversione in capo ai possessori delle obbligazioni;
- conversione obbligatoria alla data di scadenza al Prezzo di Conversione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società sottopone alla approvazione di codesta Assemblea degli Azionisti le seguenti proposte di modifica di alcuni termini e condizioni del Prestito Obbligazionario, che sono altresì subordinate all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, convocata il 14 dicembre 2017 alle ore 11.00, che implicano quindi la conseguente modifica della delibera di Aumento di Capitale (l' "**Operazione di Ristrutturazione**").

DEFINIZIONI

I seguenti termini hanno, nel contesto del presente Documento, il significato loro attribuito qui di seguito.

Accordo di Sottoscrizione	L'accordo concluso il 29 luglio 2016 con il quale Rigensis e OCIL (i "Bondholders") si sono impegnati a sottoscrivere le Obbligazioni – direttamente o per persona da nominare – per un importo complessivo pari a Euro 17 milioni.
Assemblea	L'assemblea straordinaria degli Azionisti della Società prevista, in unica convocazione, per la data del 14 dicembre 2017.
Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale di Tiscali in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un valore complessivo massimo di Euro 18.500.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di massime n. 308.333.333 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione a servizio del diritto di conversione in azioni ordinarie della Società di nuova emissione delle Obbligazioni, approvato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società in data 5 settembre 2016.
Emittente, Società o Tiscali	Tiscali S.p.A., con sede in Cagliari, Località Sa Illetta, SS. 195, Km. 2,300, capitale interamente versato di Euro 103.007.322,89, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari n. 02375280928.
Gruppo o Gruppo Tiscali	Il gruppo di società facenti capo, direttamente o indirettamente, all'Emittente.
Obbligazioni	Le seguenti obbligazioni di Tiscali: (i) n. 34 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 500.000,00 ciascuna, per un importo complessivo di Euro 17.000.000,00, emesse tra il 30 settembre 2016 ed il 31 gennaio 2017 nel contesto del Prestito Obbligazionario; e (ii) n. 3 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 500.000,00 ciascuna, per un importo complessivo di 1.500.000,00, da emettersi ai sensi dell'Operazione di Ristrutturazione descritta nel presente documento.

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text 'TISCALI S.p.A.' and 'CAGLIARI' around the perimeter, with a central emblem. The signature is written in a cursive style across the stamp.

Prestito Obbligazionario	Il prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Società, i cui termini e condizioni sono contenuti nel relativo regolamento, disponibile all'indirizzo Internet www.tiscali.com , e illustrati nel presente documento per quanto necessario ai fini della comprensione della Operazione di Ristrutturazione.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
OCIL	Otkritie Capital International Limited, con sede in in 12th Floor, 88 Wood Street, London, EC2V 7RS, UK. Si segnala che OCIL è stato azionista dell'Emittente con un possesso azionario complessivo di 157.000.000 di azioni pari a circa il 4,5% del capitale sociale dell'Emittente, e che in data 9 novembre 2017 è pervenuta la comunicazione della avvenuta cessione dell'interessenza. Alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2017, quindi, OCIL non è parte correlata all'Emittente.
Rigensis Bank	Indica Rigensis Bank AS, con sede in Teatra Street n. 3, Riga, Lettonia. Rigensis non è parte correlata all'Emittente.
Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria	Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.
Regolamento	Il regolamento relativo al Prestito Obbligazionario, disponibile all'indirizzo Internet www.tiscali.com .
Obbligazioni Residue	Le Obbligazioni di Tiscali, per un importo complessivo pari ad Euro 1.500.000,00 che, alla data del 31 gennaio 2017, non sono state sottoscritte e che potranno essere sottoscritte ed emesse ai termini e alle condizioni dell'Operazione di Ristrutturazione descritta nel presente documento.
Azioni Supplementari	Il numero massimo di 221.666.667 azioni ordinarie di Tiscali da aggiungersi al numero complessivo di 308.333.333 azioni

	ordinarie già disponibili per la conversione del Prestito Obbligazionario, cosicchè il numero complessivo di azioni disponibili per la conversione del Prestito Obbligazionario passi, a seguito dell'approvazione dell'Operazione di Ristrutturazione, da n. 308.333.333 azioni ordinarie ad un n. massimo di 530.000.000 azioni ordinarie.
Nuovo Prezzo di Conversione	Prezzo per azione pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato negli ultimi due (2) mesi precedenti la data della richiesta di conversione.
Prestito Obbligazionario Ristrutturato	Il Prestito Obbligazionario modificato secondo i termini e le condizioni dell'Operazione di Ristrutturazione descritta nel presente documento.

1. AVVERTENZE – RISCHI CONNESSI AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DERIVANTI DALL'OPERAZIONE

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse

Con riferimento ai rischi di potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione di Ristrutturazione, si rileva che Sergey Sukhanov, Amministratore dell'Emittente, ricopre anche la carica di Director e CEO di OCIL. Si segnala, per completezza, che tale situazione, ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24, preso a riferimento nelle circostanze per la determinazione dei rapporti di correlazione tra parti di una operazione, non determina il verificarsi di rapporto di correlazione tra OCIL e l'Emittente.

1.2 Rischi connessi all'elevato indebitamento finanziario

Il Gruppo Tiscali presenta un elevato livello di indebitamento finanziario. Si riporta di seguito l'indicazione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Tiscali, redatto alla luce della comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016.

Posizione finanziaria netta	30 giugno 2017 (*)	31 dicembre 2016 (**)
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
A. Cassa e Depositi bancari	1,764	1,346
B. Altre disponibilità liquide		
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1,764	1,346
E. Crediti finanziari correnti	2	3
F. Crediti finanziari non correnti		
G. Debiti bancari correnti	13,321	14,683
H. Parte corrente obbligazioni emesse	297	375
I. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9,631	13,454
J. Altri debiti finanziari correnti	14,179	10,117
K. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I) + (J)	37,427	38,628
L. Indebitamento finanziario corrente netto (K)-(D)-(E)-(F)	35,661	37,279
M. Debiti bancari non correnti	82,972	80,601
N. Obbligazioni emesse	18,254	18,429
O. Altri debiti non correnti	55,560	55,626
P. Indebitamento finanziario non corrente (M)+(N)+(O)	156,786	154,656
Q. Posizione finanziaria netta (L)+(P)	192,447	191,935

(*) Dati assoggettati a revisione contabile limitata (tratti dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 pubblicata in data 13 ottobre 2017).

(**) Dati assoggettati a revisione contabile (tratti dalla Relazione Finanziaria Annuale 2016 pubblicata in data 30 Maggio 2017);

Si segnala che, in occasione della redazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017, la Posizione Finanziaria netta al 30 giugno 2017 (e al 31 dicembre 2016) è stata riesposta rispetto alla Posizione Finanziaria Netta inclusa nella Relazione Finanziaria Annuale 2016, nonché a quella comunicata ai sensi dell'art 114 del TUIR alle medesime date di riferimento per effetto dell'inclusione di due debiti finanziari relativi a finanziamenti erogati dal Ministero dello Sviluppo e dal Ministero dell'Università e Ricerca rispettivamente per 0,7 milioni di Euro al 30 giugno 2017 e 0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2016. Inoltre, con riferimento alla Posizione Finanziaria Netta comunicata ai sensi dell'art 114 del TUIR al 30 giugno 2017, sono altresì riportate alcune ulteriori rettifiche nei valori di alcuni debiti finanziari alla data.

L'indebitamento finanziario netto (corrente e non corrente), al 30 giugno 2017, pari a Euro 192,4 milioni, è composto principalmente da:

- Disponibilità liquide per €1.8 milioni di Euro.
- debito primario ai sensi dell'Accordo di Rifinanziamento stipulato in data 29 giugno 2016 con Intesa San Paolo e BPM per Euro 85.9 milioni.
- debiti connessi al prestito obbligazionario convertibile e convertendo pari ad Euro 18,6 milioni (importo nominale di Euro 17 milioni) sottoscritto, in parti uguali, da Rigensis Bank e OCIL, per Euro 17 milioni, in data 7 settembre 2016;
- altri debiti verso banche per un totale di Euro 20 milioni;

- debiti per *leasing* finanziari, per un totale di Euro 68,9 milioni, rappresentati principalmente dal contratto di “*sale-and-lease-back*” stipulato con Mediocredito Centrale e Unicredit factoring (“*Pool Leasing*”) con riferimento agli uffici di Cagliari (Sa Illetta) della Società per un importo di Euro 52.1 milioni.
- Prestiti concessi da Ministeri Italiani per Euro 0.9 milioni.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, in merito alla ricorrenza del presupposto della continuità aziendale ed alla applicazione dei principi contabili propri di una azienda in funzionamento nella redazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione evidenziava che il Gruppo, in linea con le previsioni del Piano Industriale:

- aveva generato nel corso del primo semestre 2017, al lordo delle variazioni del circolante, disponibilità liquide da attività operative pari a circa 12,5 milioni di Euro;
- aveva proseguito e accelerato la crescita sul core business Tiscali, (come definito nella Relazione Finanziaria Semestrale stessa, la quale evidenzia una crescita di 31,7 mila clienti a giugno 2017 rispetto a giugno 2016);
- aveva realizzato una progressiva focalizzazione sulle offerte in Fibra ad altissima capacità (fino a 100Mbps), realizzando una progressiva diffusione della nuova offerta LTE grazie alla accelerazione del processo di installazione delle antenne LTE (installate 300 antenne al 30 giugno 2017);
- aveva finalizzato la cessione del ramo d'azienda Business a Fastweb, incassando la seconda tranche del prezzo di cessione, pari a 20 milioni di Euro, e ha finalizzato l'esternalizzazione delle attività IT ad Engineering e la cessione di Streamago;
- aveva finalizzato l'operazione di aumento di capitale a pagamento riservato a OCIL e Powerboom Investments Limited, per un valore complessivo di 11,8 milioni di Euro, sottoscritto in data 7 agosto 2017, rafforzando ulteriormente la struttura patrimoniale;
- aveva proseguito positivamente le negoziazioni volte all'ottenimento degli standstill fino a settembre 2018 sui pagamenti da effettuare sia a Intesa SanPaolo sia a BancoBpm, relativamente al senior loan, ottenendo l'avvio dell'iter istruttorio prodromico all'approvazione degli standstill da parte degli Istituti Finanziatori;
- aveva proseguito positivamente le negoziazioni con il *Pool Leasing*, volte alla ridefinizione del piano di ammortamento del leasing immobiliare;

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Cagliari'. Below the signature is a circular stamp, likely an official seal or stamp of the Cagliari office, though the text within it is not clearly legible.

- aveva confermato la strategia di crescita del Gruppo focalizzata sullo sviluppo delle attività di Core Business (Broadband Fisso, Fibra, LTE Broadband Fixed Wireless e Mobile), alla luce dei positivi risultati del primo semestre 2017.

In sintesi, con particolare riferimento alla continuità aziendale, nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 si sosteneva che le operazioni sopradescritte avevano ed avrebbero in futuro consentito all'Emittente ed al Gruppo alcuni significativi benefici:

- rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale attraverso la riduzione dell'indebitamento complessivo;
- beneficiare di un significativo ingresso di nuove risorse finanziarie in azienda e di una significativa riduzione degli esborsi di cassa nei prossimi dodici mesi per il pagamento di oneri finanziari ed il rimborso di quota capitale verso le banche, a garanzia dello sviluppo del Piano Industriale approvato in data 29 aprile 2017;
- ridurre ulteriormente la base dei costi operativi grazie all'efficientamento della dimensione aziendale in termini di personale e alla messa in esercizio dell'esternalizzazione dei servizi IT a Engineering.
- Consolidare il percorso virtuoso di crescita dei clienti e dei ricavi che è un elemento fondamentale nella realizzazione del Piano Industriale aziendale.

Pur se tra la data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 e la data di approvazione del presente documento informativo, l'andamento del Gruppo è stato allineato alle previsioni incluse nel Piano Industriale 2017-2021 e le negoziazioni con Intesa SanPaolo e BancoBpm oltre che con il *Pool Leasing* sono proseguite in modo proficuo ai fini della finalizzazione in tempi utili rispetto alle esigenze della continuità aziendale, gli Amministratori – come meglio di seguito descritto e dettagliatamente specificato al successivo paragrafo 2.2. – ritengono che, alla data di approvazione del presente documento informativo, si aggravino le significative incertezze relative a eventi o circostanze che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, già evidenziate nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017.

Rimandando alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 per una analisi dettagliata delle significative incertezze al tempo individuate, si ricorda che gli Amministratori stessi, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, avendo tenuto conto del miglioramento dell'esposizione finanziaria e dello stato dei rapporti con il ceto bancario, confermavano alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 di essere confidenti: i) nella capacità di poter dare esecuzione a quanto

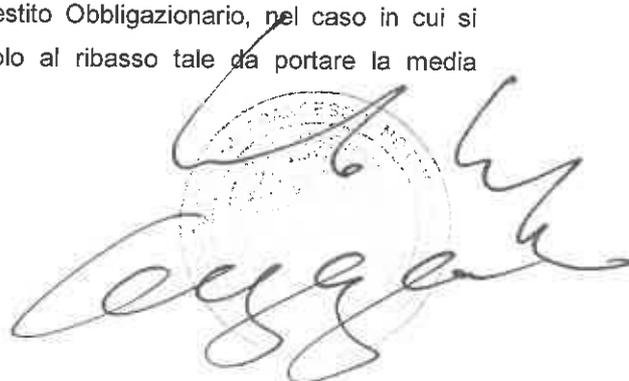
previsto nel Piano Industriale 2017-2021 anche in un contesto di mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva; ii) nella positiva finalizzazione della concessione degli standstill da parte degli Istituti Finanziatori in un periodo coerente con le esigenze di continuità aziendale, iii) nel mantenimento da parte del ceto bancario e dei fornitori del supporto finanziario fino ad allora garantito e avevano, conseguentemente, la ragionevole aspettativa che il Gruppo avesse adeguate risorse per fare fronte alle obbligazioni di pagamento nell'arco dei successivi dodici mesi e per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, portando a confermare la ricorrenza del presupposto della continuità aziendale alla data del presente documento; tale presupposto, aveva consentito di adottare i principi contabili propri di una azienda in funzionamento alla redazione della stessa Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017.

Alla data di approvazione del presente documento, gli Amministratori, come anche indicato nel successivo paragrafo 2.2., ritengono che l'evenienza che i Bondholders procedano alla richiesta di esecuzione del pagamento dell'intero debito obbligazionario o degli interessi per effetto della messa in Default (definito al successivo paragrafo 2.2.) dell'Emittente - che nel contesto delle più ampie negoziazioni con il ceto bancario ed il *Pool Leasing* potrebbe determinare il rischio di *cross-default* sui restanti finanziamenti – aggravati le rilevanti incertezze sulla continuità aziendale precedentemente evidenziate e ritenute mitigate in occasione della valutazione del presupposto della continuità aziendale nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017; l'esecuzione della citata Operazione di Ristrutturazione ristabilirebbe le condizioni di equilibrio finanziario consentendo di riconfermare le considerazioni effettuate in occasione della valutazione del presupposto della continuità aziendale al 30 giugno 2017, evitando agli Azionisti di incorrere nel rischio di significativa perdita di valore del proprio investimento partecipativo, come meglio evidenziato nei successivi paragrafi 2.2 e 2.8.

Per le ulteriori informazioni sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo Tiscali, si rimanda al successivo paragrafo 2.9.A).

1.3 Rischi connessi agli effetti diluitivi della conversione

Ove le Obbligazioni siano interamente convertite, secondo quanto previsto nel Regolamento modificato, Tiscali emetterà – tenuto conto degli arrotondamenti del caso, operati per eccesso – un numero massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale e aventi le medesime caratteristiche di quelle oggi in circolazione. Come previsto dai termini e dalle condizioni del Prestito Obbligazionario, nel caso in cui si manifestasse in futuro un'oscillazione del titolo al ribasso tale da portare la media

A handwritten signature in blue ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' PER AZIONI" and "TISCALI" around the perimeter, with a central emblem. The signature is a cursive script that appears to read "Caggiano".

ponderata del valore delle azioni nei due mesi precedenti la conversione ad un valore tale da rendere necessaria l'emissione di un numero di azioni maggiore, gli Amministratori convocheranno un'ulteriore Assemblea degli Azionisti al fine di porre alla sua approvazione l'eventuale emissione di un numero maggiore di azioni.

L'incremento del numero delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione, all'esito della predetta conversione, comporterà per gli azionisti dell'Emittente una diluizione della propria partecipazione, calcolata sul capitale ordinario in circolazione alla data del presente Documento, pari al 13,3% circa calcolato sulla base del numero massimo di azioni oggetto della presente relazione. L'ammontare di diluizione risulta superiore del 5,1% della diluizione inizialmente prevista dal Prestito Obbligazionario originario.

Sulla base del valore medio di borsa riscontrato negli ultimi 2 mesi, la diluizione totale per gli azionisti dell'emittente sarebbe pari a 11,3%, superiore del 3,1% della diluizione inizialmente prevista dal Prestito Obbligazionario originario.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al successivo paragrafo 2.1.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione – caratteristiche, motivazioni e destinazione delle Obbligazioni Residue e delle Azioni Supplementari

Il progetto di modifica del Prestito Obbligazionario e della delibera relativa all'Aumento di Capitale sono stati approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2017 ed il Nuovo Prezzo di Conversione è stato determinato secondo quanto previsto ex art. 2441, comma 5, cod. civ..

La proposta di modifica del Prestito Obbligazionario sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti convocata per il 14 dicembre 2017 alle ore 11.00.

2.1.1 Modifiche al Regolamento

E' previsto che al Regolamento, subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti, vengano apportate le modifiche di seguito indicate:

A) estensione del Periodo di Sottoscrizione (come definito nel Regolamento), per la sottoscrizione dell'importo residuo delle obbligazioni non sottoscritte pari ad Euro 1,5 milioni, dal 31 gennaio 2017 al 31 gennaio 2018;

B) modifica del Prezzo di Conversione (come definito nel Regolamento) da Euro 0.06 al Nuovo Prezzo di Conversione;

C) aumento del numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione del Prestito Obbligazionario Ristrutturato, fino ad un massimo di n. 221.666.667 azioni ordinarie, cosicchè il numero totale di azioni disponibili per la conversione del Prestito Obbligazionario Ristrutturato passerà da n. 308.333.333 ad un massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie;

D) introduzione di ogni eventuale ulteriore modifica al Regolamento che si renda necessaria alla luce delle modifiche di cui sopra, da A) a C),

restando inteso che tutti gli altri termini e condizioni del Regolamento rimarranno invariati.

2.1.2 Modifiche alla delibera di Aumento di Capitale

In considerazione della proposta di modifica dei termini e delle condizioni del Prestito Obbligazionario così come sopra illustrata, viene sottoposta altresì all'approvazione degli azionisti la proposta di modifica dei termini e delle condizioni della delibera assembleare relativa all'Aumento di Capitale per la conversione, di cui all'art. 5 dello Statuto Societario.

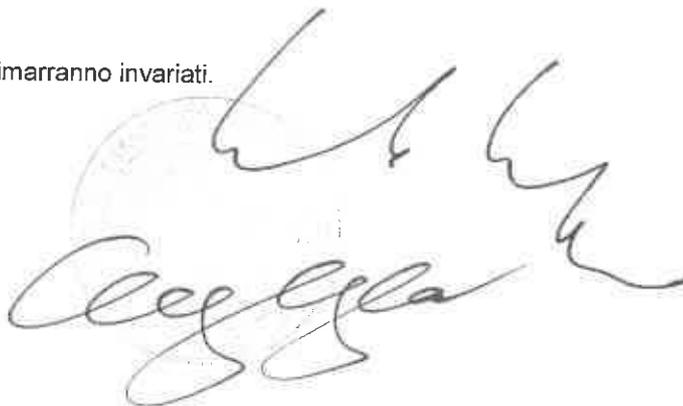
In particolare, al fine di dare esecuzione all'operazione di modifica del Prestito Obbligazionario, occorrerà prevedere, nell'ambito di tale delibera:

(i) la modifica del prezzo di conversione da Euro 0,06 al Nuovo Prezzo di Conversione;

(ii) la modifica del numero massimo di azioni che la Società potrà emettere per la conversione, da n. 308.333.333 ad un massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie;

(iii) la conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Societario.

Tutti gli altri termini e condizioni di detta delibera rimarranno invariati.



2.1.3 Fasi dell'operazione

Dal punto di vista operativo, l'operazione sarà attuata mediante le seguenti fasi:

(i) approvazione dell'Operazione di Ristrutturazione da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 2415 cod. civ.;

(ii) approvazione dell'Operazione di Ristrutturazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti.

Per l'Assemblea degli Obbligazionisti, la Società ha predisposto l'apposita relazione illustrativa.

2.2 Motivazioni della modifica del Prestito Obbligazionario

Alla data del presente Documento la Società non ha adempiuto alla previsione contrattuale inclusa tra i termini e le condizioni del Prestito Obbligazionario che prevedevano, in data 30 settembre 2017, il pagamento degli interessi maturati nel semestre chiuso alla stessa data, ammontanti a circa Euro 600 migliaia. I termini e le condizioni del Prestito Obbligazionario prevedono che, qualora su richiesta dei Bondholders, la Società non fosse in grado eseguire il predetto pagamento entro 5 giorni dalla data della richiesta stessa, i Bondholders potrebbero mettere in default la Società obbligandola a procedere al rimborso anticipato per cassa dell'intero ammontare del Prestito Obbligazionario (il "Default") che, alla data del presente Documento, è pari a circa Euro 17.600 migliaia. In data 13 ottobre 2017, i Bondholder hanno risposto alla richiesta dell'Emittente di accettare una dilazione massima al 28 novembre per il pagamento degli interessi semestrali scaduti al 30 settembre. Nelle more delle altre trattative in corso con il ceto bancario e il *Pool Leasing*, per i dettagli delle quali si rimanda al paragrafo 1.2, gli Amministratori ritengono di non poter procedere al pagamento di tali interessi senza pregiudicare il buon esito delle suddette trattative. Pertanto gli Amministratori, al fine di evitare che i Bondholders procedano alla richiesta di esecuzione del pagamento dell'intero debito e degli interessi - che nel contesto precedentemente indicato potrebbe non avvenire, con rischio di cross-default sui restanti finanziamenti ed aggravamento delle rilevanti incertezze sulla continuità aziendale richiamate nel precedente paragrafo 1.2 - hanno avviato un processo di rinegoziazione dei termini e delle condizioni del Prestito Obbligazionario. La presente proposta di aumento di capitale rappresenta l'esito del processo di negoziazione che

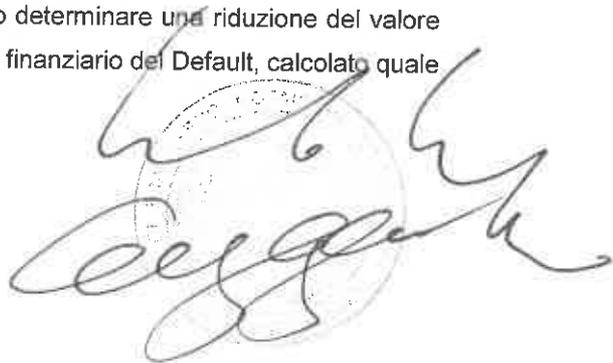
prevede la modifica dei termini e delle condizioni del Prestito Obbligazionario secondo quanto riportato al paragrafo 2.1 e successivi.

In particolare, da tale processo negoziale è emersa la volontà da parte dei Bondholders di procedere alla conversione del Prestito Obbligazionario in capitale. Alla luce delle attuali quotazioni di borsa, infatti, gli Amministratori ritengono improbabile che i Bondholders esercitino l'opzione, che non risulta conveniente. Inoltre, come indicato in Premessa, i termini e le condizioni del Prestito Obbligazionario prevedono la conversione obbligatoria dello stesso in capitale alla scadenza fissata nel 30 settembre 2020; a tal proposito, tuttavia, gli Amministratori ritengono che lo stato di criticità sulla ricorrenza del presupposto della continuità aziendale conseguente alla non possibilità di onorare il pagamento degli interessi entro il 28 novembre precedentemente descritto, e la conseguente necessità di ottenere la conversione del Prestito Obbligazionario prima della sua naturale scadenza, rende improbabile l'ipotesi di conversione del prestito obbligazionario alla sua naturale scadenza.

La non probabilità di realizzazione delle due ipotesi di conversione immediata o a scadenza naturale, induce gli Amministratori a ritenere che i vantaggi emergenti dall'ipotetica ristrutturazione del Prestito Obbligazionario siano irrinunciabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Piano e ai fini della riconferma del presupposto della continuità aziendale nell'arco temporale dei prossimi 12 mesi; tali vantaggi sono in particolare rappresentati i) dall'eliminazione del rischio di Default, ii) dal miglioramento del leverage finanziario attraverso la riduzione della Posizione Finanziaria Netta e l'incremento del patrimonio netto e iii) dall'eliminazione dell'obbligo al pagamento degli interessi sul Prestito Obbligazionario con rischio di irrigidimento del ceto bancario e del *Pool Leasing* nella finalizzazione delle negoziazioni precedentemente richiamate al paragrafo 2.1..

Gli Amministratori propongono, pertanto, la modifica delle condizioni originarie del Prestito Obbligazionario al fine di incrementare le probabilità di esercizio del diritto di conversione in capo ai Bondholders in corso di durata del Prestito Obbligazionario.

Per valutare la convenienza economica della proposta di modifica del Prestito Obbligazionario, nel contesto del suddetto processo negoziale, gli Amministratori hanno considerato gli effetti negativi della potenziale del Default, quali (i) le riduzioni del valore della capitalizzazione di borsa di altri emittenti quotati sia in Italia che nel resto del mondo negli ultimi 10 anni verificatesi a seguito della comunicazione di mancato rispetto dei covenants in prestiti obbligazionari, che potrebbero determinare una riduzione del valore di capitalizzazione dell'Emittente, nonché ii) il costo finanziario del Default, calcolato quale

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to be 'Cesca'. The stamp is a circular seal with some illegible text inside, possibly a company or official seal.

costo di finanziamento incrementale a seguito del peggioramento del merito creditizio dell'Emittente, che determinerebbe, pur nelle more dell'incertezza della possibilità di avere accesso al mercato del credito, un aumento degli oneri finanziari non compatibile con le previsioni di Piano. A fronte dei citati effetti negativi, gli Amministratori hanno considerato i potenziali benefici derivanti dalla Operazione di Ristrutturazione, quali l'aumento della probabilità di esercizio anticipato del diritto di conversione da parte dei Bondholders ed il conseguente venir meno dell'onere per interessi da corrispondere in futuro sul Prestito Obbligazionario.

Gli Amministratori - considerate le analisi precedentemente effettuate, che hanno evidenziato, in sintesi (i) il possibile rischio di compromissione della continuità aziendale, ii) la possibile significativa perdita di capitalizzazione a seguito della comunicazione di Default, iii) i già citati costi incrementali del rifinanziamento, a fronte del beneficio iv) della possibile, riduzione degli oneri finanziari futuri, in caso di conversione anticipata - ritengono che l'Operazione di Ristrutturazione presenti indubbi vantaggi per il Gruppo e anche per gli azionisti esclusi dell'Emittente tali da far ricorrere, ai sensi dell'art. 2441 quinto comma, i presupposti previsti per l'esclusione del diritto di opzione alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale a servizio della conversione del prestito obbligazionario da parte degli azionisti esclusi.

2.3 Eventuali consorzi di garanzia e/o di collocamento ed eventuali altre forme di collocamento

Non è previsto alcun consorzio di collocamento e/o di garanzia in relazione alle Obbligazioni Residue o alle Azioni Supplementari, in quanto queste ultime sono destinate esclusivamente alla eventuale conversione delle Obbligazioni.

2.4 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le Obbligazioni

Non applicabile.

2.5 Motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione

In via preliminare si conferma l'avvenuta liberazione di tutte le azioni precedentemente emesse a norma dell'art. 2438, comma 1, cod. civ. e dell'avvenuta esecuzione di tutti i conferimenti precedentemente dovuti a norma dell'art. 2481, comma 2, cod. civ..

L'emissione delle Azioni Supplementari, nell'ambito dell'Aumento di Capitale, resasi necessaria in conseguenza della modifica del Prezzo di Conversione, è a servizio del diritto di conversione delle Obbligazioni in azioni ordinarie della Società. Come precedentemente illustrato, il Prestito Obbligazionario Ristrutturato, l'Aumento di Capitale e la trasformazione delle Obbligazioni in obbligazioni che possono essere convertite in azioni ordinarie della Società costituiscono un'operazione unitaria volta a dotare la Società di uno strumento di provvista idoneo a reperire, in tempi brevi e a costi contenuti, risorse dal mercato dei capitali non bancari.

Conseguentemente, la modifica del Prezzo di Conversione richiede un aumento del numero di azioni da emettersi a servizio della conversione delle Obbligazioni in azioni della Società, con esclusione del diritto di opzione, il cui numero passa da 308.333.333 a 530.000.000 azioni.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale operazione risponda pienamente all'interesse della Società per le ragioni indicate nel paragrafo 2.2.

2.6 Modifiche allo statuto

Si riporta di seguito il testo di raffronto dell'art. 5 dello statuto sociale, tra il testo vigente e quello di cui si propone l'introduzione ai fini di quanto sarà deliberato in Assemblea.

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
- Articolo 5 – Capitale sociale e Azioni	- Articolo 5 – Capitale sociale e Azioni
Il capitale sociale è di Euro 91.200.922,89 (novantuno milioni duecentomila novecentoventidue virgola ottantanove).	Il capitale sociale è di Euro 103.007.322,89 (centotre milioni settemila trecentoventidue virgola ottantanove).
Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 3.145.281.893 (tre miliardi centoquarantacinque milioni duecentoottantunomila ottocentonovantatre)	Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 3.459.281.893 (tre miliardi quattrocentocinquantanove milioni duecentoottantunomila ottocentonovantatre)

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom right of the page. To its left, there is a faint circular stamp, likely an official seal or registration mark.

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
<p>azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p>L'Assemblea straordinaria del 16 giugno 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali euro 25.193.708, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Cod. civ, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 314.528.189 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'identificazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,070 per 188.716.915 azioni, di Euro 0,0886 per 62.905.637 azioni, Euro 0,1019 per 62.905.637 azioni. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del piano di Stock Option 2016-2021 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 giugno 2016 riservato all'Amministratore Delegato della Società, Riccardo Ruggiero e al management del Gruppo Tiscali, ovvero i rispettivi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 dicembre 2021 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale sociale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Cod. civ, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.</p>	<p>azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p>L'Assemblea straordinaria del 16 giugno 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali euro 25.193.708, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Cod. civ, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 314.528.189 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'identificazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,070 per 188.716.915 azioni, di Euro 0,0886 per 62.905.637 azioni, Euro 0,1019 per 62.905.637 azioni. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del piano di Stock Option 2016-2021 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 giugno 2016 riservato all'Amministratore Delegato della Società, Riccardo Ruggiero e al management del Gruppo Tiscali, ovvero i rispettivi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 dicembre 2021 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale sociale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Cod. civ, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.</p>

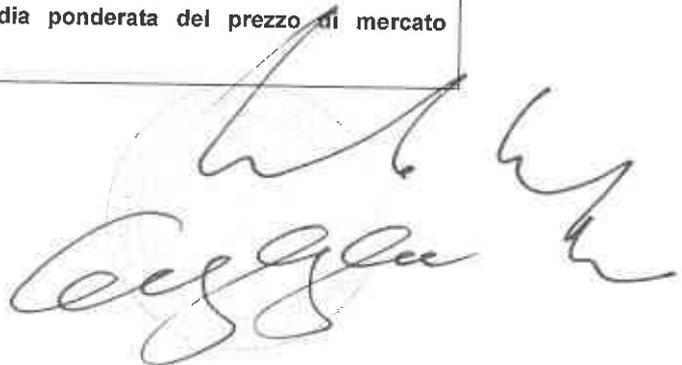
TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
<p>L'Assemblea straordinaria del 16 febbraio 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 16.371.192,25, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Cod. civ, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 251.622.551 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,060 per 157.264.095 azioni, di Euro 0,069 per 47.179.228 azioni, di Euro 0,078 per 47.179.228 azioni. Il destinatario dell'aumento di capitale è il beneficiario del Piano di Stock Option 2015 - 2019 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 febbraio 2016 riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Renato Soru, ovvero i suoi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 giugno 2019 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Cod. civ, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 5 settembre 2016 ha deliberato (i) di emettere un prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", di importo complessivo massimo pari ad Euro</p>	<p>L'Assemblea straordinaria del 16 febbraio 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 16.371.192,25, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Cod. civ, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 251.622.551 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,060 per 157.264.095 azioni, di Euro 0,069 per 47.179.228 azioni, di Euro 0,078 per 47.179.228 azioni. Il destinatario dell'aumento di capitale è il beneficiario del Piano di Stock Option 2015 - 2019 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 febbraio 2016 riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Renato Soru, ovvero i suoi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 giugno 2019 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Cod. civ, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 5 settembre 2016 ha deliberato (i) di emettere un prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", di importo complessivo massimo pari ad Euro</p>



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "TISCALI S.p.A." around its perimeter. The signature is cursive and appears to be "Renato Soru".

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
<p>18.500.000,00, con scadenza al 30 settembre 2020, riservato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971/1999 e ss.mm., con un tasso cedolare del 7% ed un prezzo fisso di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie pari a Euro 0,06;</p> <p>(ii) di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Cod. civ, per un importo complessivo massimo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 18.500.000,00 da liberarsi in una o più soluzioni, mediante emissione di massime n. 308.333.333 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate al servizio della conversione delle obbligazioni da emettersi ai sensi del precedente punto della medesima delibera assembleare, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato per il 31 ottobre 2020, e che se nel predetto termine l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 28 luglio 2017 ha deliberato di approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, entro il 31.12.2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., da riservarsi a Otkritie Capital International Limited e Powerboom Investment Limited, per un valore complessivo massimo, di Euro</p>	<p>18.500.000,00, con scadenza al 30 settembre 2020, riservato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971/1999 e ss.mm., con un tasso cedolare del 7% ed un prezzo fisso di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie pari a Euro 0,06;</p> <p>(ii) di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Cod. civ, per un importo complessivo massimo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 18.500.000,00 da liberarsi in una o più soluzioni, mediante emissione di massime n. 308.333.333 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate al servizio della conversione delle obbligazioni da emettersi ai sensi del precedente punto della medesima delibera assembleare, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato per il 31 ottobre 2020, e che se nel predetto termine l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 28 luglio 2017 ha deliberato di approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, entro il 31.12.2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., da riservarsi a Otkritie Capital International Limited e Powerboom Investment Limited, per un valore complessivo massimo, di Euro 13.000.000,00</p>

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
<p>13.000.000,00 da liberarsi in una o più volte, mediante emissione, anche in più tranche, di massime n. 314.000.000 di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e prive di valore nominale. La predetta Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di fissare il prezzo finale di emissione delle nuove azioni, sulla base della media ponderata di prezzi ufficiali rilevati in un arco temporale pari ai 10 giorni di borsa aperta antecedenti alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, al netto dell'applicazione di uno sconto del 10%. Qualora entro il 31.12.2017 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni effettuate al suddetto termine.</p> <p>I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione; - sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione. <p>Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Cod. civ.</p> <p>L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione.</p> <p>L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui</p>	<p>da liberarsi in una o più volte, mediante emissione, anche in più tranche, di massime n. 314.000.000 di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e prive di valore nominale. La predetta Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di fissare il prezzo finale di emissione delle nuove azioni, sulla base della media ponderata di prezzi ufficiali rilevati in un arco temporale pari ai 10 giorni di borsa aperta antecedenti alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, al netto dell'applicazione di uno sconto del 10%. Qualora entro il 31.12.2017 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni effettuate al suddetto termine.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 14 dicembre 2017 ha deliberato:</p> <p>(i) di aumentare il numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo "Tiscali conv 2016-2020", con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da n. 308.333.333 azioni ordinarie, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie; e</p> <p>(ii) di modificare il prezzo delle azioni riservate per la conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo "Tiscali conv 2016-2020" da Euro 0,06 per azione, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un importo pari alla media ponderata del prezzo di mercato</p>



TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
<p>all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Cod. civ, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del cod. civ.</p>	<p>registrato negli ultimi due mesi precedenti la data di richiesta di conversione</p> <p>I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione; - sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione. <p>Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Cod. civ.</p> <p>L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione.</p> <p>L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Cod. civ, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del cod. civ.</p>

2.7 Godimento delle Obbligazioni

Le Obbligazioni Residue avranno il medesimo godimento delle Obbligazioni.

2.8 Determinazione del nuovo prezzo di conversione delle Obbligazioni

Nell'ipotesi di esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art 2441, 5° comma, cod. civ, il 6° comma del medesimo articolo statuisce che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dagli Amministratori "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per

le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

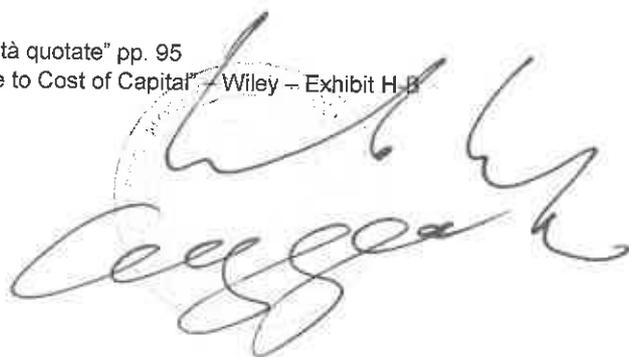
Stante quanto previsto dall'articolo citato, e considerando che, come desumibile dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017, il valore del patrimonio netto del Gruppo Tiscali è negativo, Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno, ai fini della stima del nuovo prezzo di conversione delle Obbligazioni, tenere conto della valorizzazione implicita nelle quotazioni di borsa della Società. Dall'analisi dell'andamento del titolo negli ultimi dodici mesi, è emersa una sostanziale stabilità del prezzo intorno a 0,04 centesimi per azione. Peraltro, si evidenzia come il titolo abbia mostrato una sostanziale stabilità anche in occasione di operazioni straordinarie quali il recente aumento di capitale effettuato nel mese di luglio 2017, a seguito del quale non si sono registrate oscillazioni significative (in media pari a circa l'1%).

La scelta di applicare il metodo dei prezzi di borsa, oltre che essere richiamata dal cod. civ, è inoltre suffragata dalla prassi e dalla dottrina. I Principi Italiani di Valutazione (PIV), ad esempio indicano che "in presenza di un mercato di borsa efficiente e privo di perturbazioni, ed in assenza di competizione per acquisire il controllo di una società, la capitalizzazione di borsa (quotazione del titolo azionario per numero di titoli in circolazione) di una società dovrebbe di norma costituire la migliore approssimazione del valore (di mercato ed intrinseco) di un'azienda"¹.

Al fine di verificare le risultanze del metodo dei prezzi di borsa, gli Amministratori hanno comunque ritenuto di procedere ad applicare, come metodo di controllo, il metodo finanziario dell'Unlevered Discounted Cash Flow ("UDCF"). Il valore dell'Equity della Società stimato sulla base dell'UDCF conferma sostanzialmente le attuali quotazioni di borsa. Nell'ipotesi di simulazione di una potenziale condizione di Default, facendo riferimento alle stime per il premio per il rischio di default richiamate in letteratura (si veda ad esempio stime di Duff & Phelps per la metodologia proposta da Altman²) nella quantificazione del costo del capitale proprio, la metodologia di controllo porterebbe a valori dell'Equity della Società significativamente inferiori alle quotazioni di borsa attuali. Tale simulazione della condizione di Default, effettuata applicando un premio per il rischio di default al costo del capitale proprio, conferma sostanzialmente le considerazioni effettuate dagli Amministratori in merito alle significative riduzioni di valore della capitalizzazione di borsa di altri emittenti quotati sia in Italia che nel resto del mondo negli ultimi 10 anni

¹ Principi Italiani di Valutazione - "La valutazione di società quotate" pp. 95

² Duff&Phelps - "2017 Valuation Handbook - U.S. Guide to Cost of Capital" - Wiley - Exhibit H.B



verificatesi a seguito della comunicazione di mancato rispetto di covenants in prestiti obbligazionari, confermando pertanto la necessità di evitare il rischio di depauperamento del valore di capitalizzazione della Società attraverso la risoluzione del rischio di Default. Si rimanda in particolare ai precedenti paragrafi 2.1 e 2.2 del presente documento per le considerazioni sull'aggravamento delle significative incertezze sulla continuità aziendale connesse al Default conseguente al mancato pagamento degli interessi maturati nel semestre chiuso alla stessa data, ammontanti a circa Euro 600 migliaia.

Gli Amministratori hanno inoltre ritenuto che il loro processo valutativo potesse prescindere dall'applicazione di un premio per l'opzione di conversione in considerazione del fatto che l'ingresso nel capitale sociale degli obbligazionisti, tramite un più favorevole prezzo di conversione, rappresenta una condizione essenziale per la salvaguardia del presupposto di continuità aziendale. Gli Amministratori hanno pertanto considerato prevalente l'interesse sotteso all'evitare il Default.

Pertanto gli Amministratori, considerando che l'attribuzione di un prezzo di conversione a mercato rappresenti un presupposto essenziale per evitare il Default, l'urgenza sopra descritta e le possibili perdite di valore per tutti gli azionisti da parte degli obbligazionisti e dei creditori in generale nel caso di Default, ha ritenuto, supportato anche dalle valutazioni del valore per azione con il metodo DCF, il cui valore risulta in linea con la media ponderata dei corsi di borsa negli ultimi due mesi, che il prezzo di emissione delle nuove azioni sia congruo e non pregiudizievole per gli attuali azionisti della Società.

L'adeguatezza della modalità di calcolo del prezzo di conversione modificato è inoltre confermata dal parere di Deloitte & Touche S.p.A., allegato al presente documento.

2.9 Effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione

A) Analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto

L'Aumento di Capitale risultante dalla conversione totale del Prestito Obbligazionario Ristrutturato permetterà alla Società di ridurre il proprio indebitamento finanziario per un ammontare massimo pari ad Euro 18.500.000.

Si prevede pertanto che l'impatto del predetto aumento di capitale sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto sia complessivamente positivo sia nel breve termine sia nel medio-lungo termine.

In particolare, si riporta di seguito l'indicazione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Tiscali, redatto alla luce della comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 7-28-2006 al 30 settembre 2017.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Luca'. Below the signature is a circular stamp with a double-line border. The text inside the stamp is partially obscured by the signature but includes the words 'CONSOB' and 'TORINO'.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO TISCALI E DI TISCALI S.P.A., CON EVIDENZIAMENTO DELLE COMPONENTI A BREVE SEPARATAMENTE DA QUELLE A MEDIO-LUNGO TERMINE

<i>Migliaia di Euro</i>	Note	GRUPPO 30 settembre 2017	Di cui: Tiscali S.p.A. 30 settembre 2017
A. Cassa e Depositi bancari		4.370	117
B. Altre disponibilità liquide			
C. Titoli detenuti per la negoziazione			
D. Liquidità (A) + (B) + (C)		4.370	117
E. Crediti finanziari correnti		2	
F. Crediti finanziari non correnti			
G. Debiti bancari correnti		9.548	
H. Obbligazioni Emesse - parte corrente	(1)	597	597
I. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2)	22.121	
J. Altri debiti finanziari correnti	(3)	18.034	
K. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I) + (J)		50.299	597
L. Indebitamento finanziario corrente netto (K) - (E) - (D) - (F)		45.927	480
M. Debiti bancari non correnti	(4)	71.583	
N. Obbligazioni emesse	(5)	18.163	18.163
O. Altri debiti non correnti	(6)	53.375	
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)		143.122	18.163
Q. Posizione finanziaria netta (L) + (P)		189.048	18.643

Note:

- (1) Include la parte scadente entro 12 mesi relativa al prestito obbligazionario convertibile con Rigensis e OCIL, incluso l'importo degli interessi non corrisposti alla data del 30 settembre 2017.
- (2) Include la parte scadente entro 12 mesi del debito finanziario verso Intesa SanPaolo / BancoBpm per 17,8 milioni di Euro, oltre alle quote a breve di altri finanziamenti bancari a lungo termine per 4,2 milioni di Euro.
- (3) Include la quota scadente entro 12 mesi del debito "Sale and Lease Back Sa Illetta" per 10,9 milioni di Euro, la quota scadente entro 12 mesi di debiti per leasing finanziari relativi a investimenti per l'infrastruttura di rete per 6,5 milioni di Euro e la quota scadente entro 12 mesi dei finanziamenti erogati dai Ministero dell'Università e Ricerca e dal Ministero delle Attività Produttive per 0,6 milioni di Euro.
- (4) Include la parte scadente oltre 12 mesi del debito finanziario verso Intesa SanPaolo / Banco Bpm per 71,3 milioni di Euro e altri finanziamenti scadenti oltre 12 mesi per 2,3 milioni di Euro.
- (5) Include la parte scadente oltre 12 mesi relativa al prestito obbligazionario convertibile con Rigensis e OCIL.
- (6) Include la quota scadente oltre 12 mesi del debito "Sale and Lease Back Sa Illetta" per 41,4 milioni di Euro, la quota scadente oltre 12 mesi di debiti per leasing finanziari relativi a investimenti per l'infrastruttura di rete per 11,9 milioni di Euro, nonché la quota scadente oltre 12 mesi dei finanziamenti erogati dai Ministero dell'Università e Ricerca e dal Ministero delle Attività Produttive per 0,1 milioni di Euro.

Come anticipato al paragrafo 2.1., che sono in corso negoziazioni con il ceto bancario finalizzate all'ottenimento dello standstill sui pagamenti dovuti ai sensi del Second Facility Agreement.

Alle suddette banche è stata indirizzata una richiesta di standstill sui pagamenti dovuti alle stesse a settembre 2017 e marzo 2018 per capitale e interessi. In data 15 settembre Tiscali ha ricevuto da entrambi gli Istituti Finanziatori due conferme nelle quali gli Istituti finanziatori hanno comunicato, pur senza assumere impegni irrevocabili, di aver avviato le attività istruttorie e che, al termine delle stesse, le richieste di standstill effettuate da Tiscali saranno sottoposte ai competenti organi deliberanti. Le attività istruttorie, alla data di approvazione del presente documento, sono ancora in corso e non sono pervenute all'Emittente indicazioni che ne facciano prevedere un esito negativo.

Parimenti, come indicato al paragrafo 2.1., sono in corso negoziazioni finalizzate all'ottenimento, da parte del *Pool Leasing*, dello standstill sui pagamenti dovuti ai sensi del contratto di Sale & Lease Back Sa Illetta. In data 19 settembre Mediocredito Italiano e Unicredit Leasing hanno inviato una comunicazione in cui dichiarano di aver avviato le attività istruttorie che, alla data di approvazione del presente documento, sono ancora in corso e non sono pervenute all'Emittente indicazioni che ne facciano prevedere un esito negativo.

Posizioni debitorie scadute del Gruppo Tiscali al 30 settembre 2017

Alla data del 30 settembre 2017, i debiti commerciali netti scaduti (al netto dei piani di pagamento concordati con i fornitori, delle partite attive e in contestazione verso gli stessi fornitori) ammontano a 41,0 milioni di Euro.

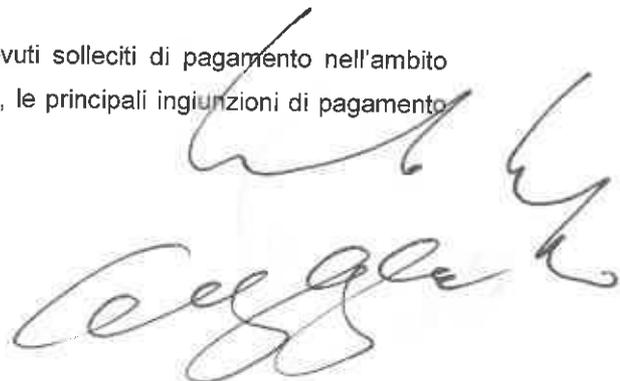
Alla stessa data si segnalano debiti finanziari scaduti (al netto delle posizioni creditorie) pari a circa 17,1 milioni di Euro.

Si segnalano inoltre debiti tributari scaduti pari a circa 14,8 milioni di Euro. Vi sono inoltre debiti scaduti di natura previdenziale verso i dipendenti per 0,1 milioni di Euro.

Eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo al 30 settembre 2017

Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale.

Alla data del 30 settembre 2017 sono stati ricevuti solleciti di pagamento nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa. A tale data, le principali ingiunzioni di pagamento



ricevute dalla Società e non pagate in quanto in stato di trattativa o di opposizione ammontano a 10,4 milioni di Euro, mentre le ingiunzioni complessivamente ricevute ammontano a 14,1 milioni di Euro.

B) Indicazioni generali sull'andamento della gestione e sull'evoluzione prevedibile della gestione

In coerenza con quanto indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale 2017 e in linea con gli obiettivi del Piano Industriale 2017-2021, la Società si impegnerà anche nei prossimi mesi nella prosecuzione della rifocalizzazione sulle attività di Core Business per rafforzare il presidio del mercato italiano Broadband fisso e mobile. Ciò grazie a:

- la progressiva accelerazione nel processo di installazione delle antenne LTE, per aumentare la copertura del servizio ULtraBroadband Fixed Wireless, con una previsione di avere circa 500 antenne LTE installate entro la fine del 2017;
- il consolidamento progressivo del trend di crescita della customer base Broadband Fissa, in particolare grazie al focus sulle offerte in Fibra ad altissima capacità, sfruttando l'accordo sottoscritto con Open Fiber;
- una nuova strategia di comunicazione incentrata sul nuovo brand Tiscali, rinnovato nei primi mesi del 2017, e finalizzata a supportare il processo di acquisizione dei nuovi clienti e ad un generale rilancio del marchio Tiscali;
- la progressiva accelerazione nella crescita della customer base mobile anche grazie allo sviluppo di specifiche soluzioni di offerta integrata Fisso-Mobile.

Inoltre, proseguirà l'azione posta in atto sino ad oggi per identificazione ulteriori azioni utili ad aumentare il grado complessivo di efficienza dell'azienda e, di conseguenza, ad ottenere la riduzione dei costi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 novembre 2017, ha esaminato e approvato, all'unanimità e con la sola astensione di Sergey Sukhanov:

- la proposta relativa all'Operazione di Ristrutturazione;
- la convocazione, in data 14 dicembre 2017 alle ore 11.00, dell'Assemblea degli Obbligazionisti della Società per l'approvazione della modifica al Prestito Obbligazionario;
- la convocazione dell'assemblea degli Azionisti della Società, in data 14 dicembre 2017 alle ore 11.30 per l'approvazione della proposta di modifica del Prestito

Obbligazionario, per quanto di sua competenza, e del corrispondente aumento di capitale.

Cagliari, 13 novembre 2017

Il Consiglio di Amministrazione



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Cagliari'. Below the signature is a circular stamp. The stamp contains the text 'CAGLIARI' at the top and 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' at the bottom, with some illegible text in the center.

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI
RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE
AI SENSI DELL'ART. 2441, QUINTO COMMA E SESTO COMMA, DEL CODICE CIVILE,
E DELL'ART. 158, PRIMO COMMA, D. LGS. 58/98**

**Agli Azionisti di
Tiscali S.p.A.**

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, qui di seguito descritta, abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. (di seguito, anche "Tiscali", ovvero la "Società") la relazione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile datata 13 novembre 2017 (di seguito la "Relazione degli Amministratori" o "Relazione"), che illustra e motiva la suddetta proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, così come descritta nella Relazione degli Amministratori, ha per oggetto la modifica di alcuni termini e condizioni del prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", approvato dall'assemblea degli Azionisti del 5 settembre 2016 (il "Prestito Obbligazionario") a seguito della quale si rende necessario incrementare il numero di azioni ordinarie da emettersi a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario dall'importo originariamente previsto di massime 308.333.333 azioni ad un importo di massime n. 530.000.000 azioni ordinarie. Tale aumento è riservato ai possessori dei titoli obbligazionari e, nello specifico, a Rigensis Bank AS ("Rigensis") e ad Otkritie Capital International Limited ("OCIL") (insieme i "Bondholders" che gli Amministratori indicano non essere parti correlate della Società al momento della Operazione).

La proposta del suddetto aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, fissata in data 14 dicembre 2017.

In riferimento all'operazione descritta ("Operazione"), il Consiglio di Amministrazione della Società ha richiesto alla nostra società di esprimere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, TUIF, il nostro parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di Tiscali S.p.A. da emettere a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Ristrutturato, come di seguito definito.



2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

Come descritto nella Relazione degli Amministratori, attraverso l'Operazione, gli Amministratori propongono alcune modifiche ai termini e condizioni del regolamento del Prestito Obbligazionario (Regolamento) che comportano, inter alia, una modifica del numero di azioni ordinarie da emettersi a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario dall'importo originale di massime 308.333.333 azioni ad un importo di massime n. 530.000.000 azioni. Nello specifico, tali modifiche prevedono:

- A) l'estensione dal 31 gennaio 2017 al 31 gennaio 2018 del Periodo di Sottoscrizione (come definito nel Regolamento), per la sottoscrizione dell'importo residuo delle obbligazioni non sottoscritte pari ad Euro 1,5 milioni;
- B) la modifica del Prezzo di Conversione (come definito nel Regolamento) da Euro 0,06 al Nuovo Prezzo di Conversione (come definito nella Relazione degli Amministratori);
- C) l'aumento del numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione del Prestito Obbligazionario Ristrutturato (il Prestito Obbligazionario ristrutturato a seguito delle modifiche dei termini e condizioni del Regolamento), fino ad un massimo di n. 221.666.667 azioni ordinarie, cosicché il numero totale di azioni disponibili per la conversione del Prestito Obbligazionario Ristrutturato passerà, come anticipato, da n. 308.333.333 ad un massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie;
- D) l'introduzione di ogni eventuale ulteriore modifica al Regolamento che si renda necessaria alla luce delle modifiche da A) a C) di cui sopra.

Con riferimento all'Operazione, gli Amministratori riportano nella propria relazione le seguenti motivazioni a supporto della necessità e dell'urgenza della stessa e, in particolare, che:

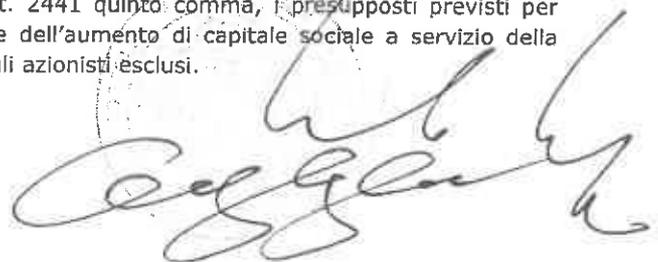
1. Alla data della Relazione, la Società non aveva adempiuto alla previsione contrattuale inclusa tra i termini e le condizioni del Prestito Obbligazionario che prevedevano, in data 30 settembre 2017, il pagamento degli interessi maturati nel semestre chiuso alla stessa data, ammontanti a circa Euro 595 migliaia. I termini e le condizioni del Prestito Obbligazionario prevedono che, qualora su richiesta dei Bondholders la Società non dovesse essere in grado di eseguire il predetto pagamento entro cinque giorni dalla data di richiesta dello stesso, i Bondholders potrebbero mettere in default la Società obbligandola a procedere al rimborso anticipato per cassa dell'intero ammontare del Prestito Obbligazionario (il "Default") che, al 31 ottobre 2017, è pari a circa Euro 17.700 migliaia. In data 13 ottobre 2017, i Bondholders hanno risposto alla richiesta dell'Emittente di accettare una dilazione massima al 28 novembre per il pagamento degli interessi semestrali scaduti al 30 settembre, accettando la dilazione ma confermando che tale accettazione non pregiudica i diritti loro riservati dal contratto. Nelle more delle altre trattative in corso con il ceto bancario e il Pool Leasing, per i dettagli delle quali si rimanda al paragrafo 1.2 della Relazione, gli Amministratori ritengono di non poter procedere al pagamento di tali interessi senza pregiudicare il buon esito delle suddette trattative. Pertanto, al fine di evitare che i Bondholders procedano alla richiesta di esecuzione del pagamento dell'intero debito e degli interessi - che nel contesto precedentemente indicato potrebbe non avvenire, con rischio di cross-default sui restanti finanziamenti ed aggravamento delle rilevanti incertezze sulla continuità aziendale richiamate nella Relazione - gli Amministratori hanno avviato il processo di rinegoziazione dei termini e delle condizioni del Prestito Obbligazionario. L'Operazione rappresenta l'esito del processo di negoziazione che prevede la modifica dei termini e delle condizioni del Prestito Obbligazionario secondo quanto precedentemente indicato.

2. Da tale negoziazione, gli Amministratori comunicano che sarebbe emersa la volontà da parte dei Bondholders di procedere alla conversione in capitale del Prestito Obbligazionario. Alla luce delle attuali quotazioni di borsa, tuttavia, gli Amministratori indicano di ritenere improbabile che i Bondholders esercitino l'opzione prevista dal Regolamento, il cui esercizio non risulterebbe ad oggi economicamente conveniente.
3. In particolare, gli Amministratori indicano che i termini e le condizioni del Prestito Obbligazionario prevedono la conversione obbligatoria dello stesso in capitale alla scadenza fissata nel 30 settembre 2020. Con riferimento a tale fattispecie, gli Amministratori indicano di ritenere che lo stato di criticità sulla ricorrenza del presupposto della continuità aziendale conseguente alla non possibilità di onorare il pagamento degli interessi entro il 28 novembre precedentemente descritto, e la conseguente necessità di ottenere la conversione del Prestito Obbligazionario prima della sua naturale scadenza, rende improbabile l'ipotesi di conversione del prestito obbligazionario alla sua naturale scadenza.
4. Gli Amministratori indicano quindi di ritenere necessario superare la bassa probabilità di realizzazione delle ipotesi di conversione alla luce delle considerazioni precedentemente riportate, che inducono a ritenere che i vantaggi emergenti dall'ipotetica ristrutturazione del Prestito Obbligazionario siano irrinunciabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi del piano industriale e ai fini della riconferma del presupposto della continuità aziendale nell'arco temporale dei prossimi 12 mesi; tali vantaggi sono in particolare rappresentati i) dall'eliminazione del rischio di Default, ii) dal miglioramento del *leverage* finanziario attraverso la riduzione della Posizione Finanziaria Netta e l'incremento del patrimonio netto e iii) dall'eliminazione dell'obbligo al pagamento degli interessi sul Prestito Obbligazionario con rischio di irrigidimento del ceto bancario e del Pool Leasing nella finalizzazione delle negoziazioni richiamate precedentemente.

Alla luce di tali considerazioni, gli Amministratori indicano di ritenere necessaria la modifica delle condizioni originarie del Prestito Obbligazionario al fine di incrementare le probabilità di esercizio del diritto di conversione in capo ai Bondholders anticipato rispetto alla scadenza del Prestito Obbligazionario stesso.

Per valutare la convenienza economica della proposta di modifica del Prestito Obbligazionario, nel contesto del suddetto processo negoziale, gli Amministratori comunicano di avere considerato gli effetti negativi del potenziale Default, quali (i) le riduzioni del valore della capitalizzazione di borsa di altri emittenti quotati sia in Italia che nel resto del mondo negli ultimi dieci anni verificatesi successivamente alla comunicazione di mancato rispetto dei *covenants* in prestiti obbligazionari da parte degli emittenti stessi, nonché ii) il costo finanziario del Default, calcolato quale costo di finanziamento incrementale a seguito del peggioramento del merito creditizio della Società, che determinerebbe, pur nelle more dell'incertezza della possibilità di avere accesso al mercato del credito, un aumento degli oneri finanziari non compatibile con le previsioni di piano industriale. A fronte dei citati effetti negativi, gli Amministratori informano di avere considerato i potenziali benefici derivanti dalla Operazione di Ristrutturazione, quali l'aumento della probabilità di esercizio anticipato del diritto di conversione da parte dei Bondholders ed il conseguente venir meno dell'onere per interessi da corrispondere in futuro sul Prestito Obbligazionario Ristrutturato, oltre che il venir meno dei costi finanziari associati alla possibile situazione di Default.

Gli Amministratori - considerate le analisi precedentemente effettuate, che hanno evidenziato, in sintesi (i) il possibile rischio di compromissione della continuità aziendale, ii) la possibile significativa perdita di capitalizzazione a seguito della comunicazione di Default, iii) i già citati costi incrementali del rifinanziamento, iv) la possibile, riduzione degli oneri finanziari futuri, in caso di conversione anticipata - indicano di ritenere che l'Operazione presenti indubbi vantaggi per il Gruppo e per gli azionisti esclusi della Società, tali da far ricorrere, ai sensi dell'art. 2441 quinto comma, i presupposti previsti per l'esclusione del diritto di opzione alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale a servizio della conversione del prestito obbligazionario da parte degli azionisti esclusi.



E' da rilevare infine come, nella Relazione degli Amministratori sia indicato che l'incremento del numero delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione, all'esito della predetta conversione, comporterà per gli azionisti della Società una diluizione della propria partecipazione, calcolata sul capitale ordinario in circolazione alla data di redazione della Relazione, pari al 13,3% circa. L'ammontare della diluizione risulterebbe pertanto superiore del 5,1% rispetto alla diluizione inizialmente prevista dal Prestito Obbligazionario. Gli Amministratori riportano infine, a titolo informativo, che sulla base del valore medio di borsa riscontrato nei due mesi precedenti l'emissione della relazione stessa, la diluizione totale per gli azionisti di Tiscali sarebbe pari a 11,3%, ovvero superiore del 3,1% della diluizione inizialmente prevista dal Prestito Obbligazionario.

3. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse, e ciò deve essere confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Con riferimento al requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato, così come richiesto dalla norma sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di proporre all'Assemblea non già la determinazione di un prezzo puntuale e "finale" di emissione delle azioni, corrispondente al valore di mercato delle stesse, quanto piuttosto la determinazione di un criterio cui il Consiglio di Amministrazione stesso dovrà attenersi in sede di esecuzione dell'aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario e, quindi, all'atto della conversione del Prestito Obbligazionario.

Pertanto, in considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Operazione sopra delineate, così come riferite nella Relazione degli Amministratori e nel seguito riportate, il nostro parere viene espresso - al fine di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione in ordine alla proposta di aumento di capitale - esclusivamente in relazione all'adeguatezza del criterio utilizzato dagli Amministratori per individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale stesso.

La presente relazione indica pertanto il criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituita dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza di tale criterio, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà nelle circostanze.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato i) una valutazione economica della Società, ii) una valutazione dell'opportunità dell'Operazione per gli azionisti, o iii) una valutazione della ricorrenza del presupposto della continuità aziendale alla data della presente Relazione, che esulano dalle finalità dell'attività a noi richiesta nelle circostanze. In merito alle considerazioni sulla continuità aziendale e sulla valenza dell'Operazione per favorirne i presupposti, gli Amministratori dedicano specifiche considerazioni nella Relazione degli Amministratori che abbiamo precedentemente richiamato e che integrano quelle fornite in merito alla medesima fattispecie nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017.

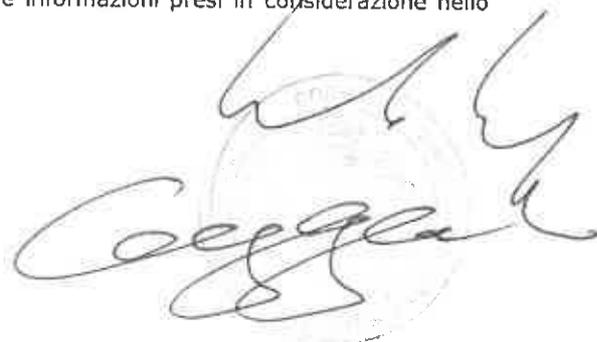
4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto, direttamente dalla Società o per suo tramite, i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo analizzato la seguente documentazione:

- bozza e versione finale della Relazione degli Amministratori per la proposta di aumento di capitale sociale della Società redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2017 che ha approvato la Relazione degli Amministratori;
- conferma dell'avvenuta cessione da parte di OCIL delle azioni da essa detenute in Tiscali S.p.A.;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni Tiscali registrate nel mercato MTA della borsa nei dodici mesi antecedenti la Relazione ed altre informazioni quali volatilità del titolo e volumi medi giornalieri (fonte: Bloomberg);
- andamento dei prezzi di mercato di altri emittenti quotati sia in Italia che nel resto del mondo negli ultimi dieci anni verificatesi successivamente alla comunicazione di mancato rispetto dei *covenants* in prestiti obbligazionari da parte degli emittenti stessi (fonte: Bloomberg);
- statuto vigente della Società, per le finalità di cui al presente lavoro;
- bilancio d'esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2016, assoggettati a revisione contabile dalla società di revisione EY S.p.A. e relative relazioni di revisione emesse in data 8 maggio 2017 che contengono un richiamo d'informativa relativo a dubbi significativi sulla continuità aziendale;
- relazione finanziaria semestrale di Tiscali al 30 giugno 2017, che include un richiamo d'informativa relativo a dubbi significativi sulla continuità aziendale, da noi assoggettata a revisione contabile limitata sulla quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 30 settembre 2017;
- informativa al mercato ai sensi dell'Art. 114 comma 5 D.Lgs N. 58/98 sulla situazione al 30 settembre 2017;
- comunicato stampa relativo all'Aumento di Capitale pubblicato il 13 novembre;
- stima effettuata dal management degli oneri finanziari incrementali in ipotesi di Default;
- valutazione del Gruppo effettuata dalla Società con il metodo del Unlevered Discounted Cash Flow ("UDCF") in situazione di continuità aziendale come previsto dal Piano 2017-21;
- analisi di sensitività rispetto al predetto UDCF in ipotesi di peggioramento delle variabili utilizzate ai fini del calcolo dell'Equity Value, conseguenti alcune ipotesi di Default.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 21 novembre 2017 che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione di Tiscali, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'C. G. G. G.'. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text.

5. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

5.1 Premessa

Come sopra anticipato, nell'Operazione il Consiglio di Amministrazione ha proposto agli azionisti di pronunciarsi in ordine ad un criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi in sede di esecuzione dell'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Ristrutturato, e non di stabilire in via definitiva e deliberativa, il relativo prezzo di emissione in modo puntuale e finale.

5.2 Il criterio individuato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione

Come anticipato nei precedenti paragrafi, l'Operazione comporta alcune modifiche al regolamento del Prestito Obbligazionario, tra cui la modifica del Prezzo di Conversione (come definito nel Regolamento) da Euro 0.06 al Nuovo Prezzo di Conversione (così come definito nella Relazione degli Amministratori). Tale variazione comporta una modifica implicita del prezzo di emissione delle nuove azioni in sede di aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Ristrutturato.

Nell'illustrare la metodologia prescelta per la determinazione del Nuovo Prezzo di Conversione, gli Amministratori hanno preliminarmente rilevato che la formulazione dell'art. 2441, quinto comma e sesto comma del Codice Civile definisce che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dagli Amministratori "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione, seguendo quanto richiamato dal Codice Civile, ha fatto riferimento al prezzo delle azioni della Società espresso nei relativi mercati regolamentati di quotazione, citando nella propria relazione quanto indicato dai Principi Italiani di Valutazione ("PIV") in merito all'utilizzo della capitalizzazione di borsa "in presenza di un mercato di borsa efficiente e privo di perturbazioni, ed in assenza di competizione per acquisire il controllo di una società" come migliore approssimazione del valore (di mercato ed intrinseco) di un'azienda.

Nella fattispecie, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter individuare il prezzo di emissione delle nuove azioni nella media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni Tiscali S.p.A. registrati nei due mesi di negoziazioni in borsa, antecedenti la data di esecuzione dell'aumento di capitale.

Al fine di verificare e corroborare le risultanze del metodo dei prezzi di borsa, gli Amministratori hanno proceduto all'applicazione del metodo UDCF in ipotesi di continuità aziendale come previsto dal Piano 2017-21, concludendo che l'Equity Value che ne deriva è sostanzialmente in linea con le attuali quotazioni di mercato.

In aggiunta, come meglio indicato nella Relazione, gli Amministratori hanno verificato la ragionevolezza delle considerazioni effettuate in merito alle significative riduzioni di valore della capitalizzazione di borsa di altri emittenti quotati sia in Italia che nel resto del mondo negli ultimi dieci anni verificatesi successivamente alla comunicazione di mancato rispetto di *covenants* in prestiti obbligazionari, sviluppando anche una analisi di sensitività sul tasso di sconto utilizzato nell'ambito del metodo UDCF precedentemente richiamato.

Gli Amministratori hanno inoltre ritenuto che il loro processo valutativo potesse prescindere dall'applicazione di un premio per l'opzione di conversione in considerazione del fatto che l'ingresso nel capitale sociale degli obbligazionisti, tramite un più favorevole prezzo di conversione, rappresenta una condizione essenziale per la salvaguardia del presupposto di continuità aziendale, considerando prevalente l'interesse sotteso all'evitare il Default.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il prezzo di borsa degli ultimi due mesi, proposto agli Azionisti per la loro deliberazione assembleare, risulti (i) adeguato, date le caratteristiche di Tiscali, le caratteristiche specifiche del Prestito Obbligazionario Ristrutturato e la tipologia di Operazione che il Consiglio di Amministrazione intende deliberare e (ii) tale da individuare un prezzo minimo di emissione corrispondente al valore di mercato.

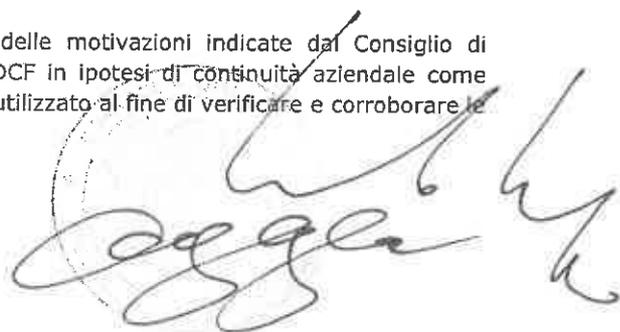
6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RISCONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione non vengono indicate difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 5.

7. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esaminato la documentazione riportata al precedente punto 4.;
- svolto un esame critico del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, onde riscontrarne il contenuto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Ristrutturato;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni della Società nei periodi precedenti la delibera e fino alla data di emissione del presente parere e rilevato altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, periodo temporale di riferimento, significatività dei prezzi considerati, tipologia di media usata, caratteristiche del flottante, volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- effettuato verifiche sulla riduzione della capitalizzazione di mercato di altri emittenti quotati sia in Italia che nel resto del mondo riscontrate negli ultimi dieci anni successivamente alla comunicazione di mancato rispetto di *covenants* in prestiti obbligazionari;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del metodo UDCF in ipotesi di continuità aziendale come previsto dal Piano 2017-21 come metodo di controllo utilizzato al fine di verificare e corroborare le risultanze del metodo dei prezzi di borsa;

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'Caggia'. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text.

- verificato la correttezza metodologica della analisi di sensitività sul tasso di sconto utilizzato nell'ambito del metodo UDCF, effettuata dagli Amministratori per verificare la ragionevolezza delle considerazioni effettuate in merito alle significative riduzioni di valore della capitalizzazione di borsa di altri emittenti quotati sia in Italia che nel resto del mondo negli ultimi dieci anni, verificatesi successivamente alla comunicazione di mancato rispetto di *covenants* in prestiti obbligazionari;
- ricevuto formale attestazione dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'Operazione e agli altri elementi presi in considerazione.

8. COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

In primo luogo, con riferimento alla scelta degli Amministratori di sottoporre all'approvazione degli azionisti non già la decisione in ordine ad un prezzo di emissione puntuale, quanto la determinazione di un criterio per la fissazione del prezzo medesimo, come rilevato anche dagli Amministratori, essa risulta in linea con la prassi di mercato ed anche con la dottrina che si è espressa sul punto.

In secondo luogo, nelle circostanze, il riferimento ai corsi di borsa del titolo Tiscali adottato dagli Amministratori appare coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati. Inoltre, tale criterio è stato già utilizzato in passato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione di nuove azioni nell'ambito di analoghe operazioni di aumento di capitale.

In particolare, la scelta degli Amministratori di utilizzare valori medi di mercato, che consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di Borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina sin qui espressasi sul tema e alla prassi consolidata.

Con riguardo all'ampiezza temporale dei prezzi di Borsa da utilizzare come base per il calcolo della media, la scelta degli Amministratori di un periodo di tempo di due mesi di borsa aperta in prossimità dell'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Ristrutturato, appare coerente, anche in questo caso, a quanto consentito dalla dottrina, ed in linea con le recenti prassi adottate in operazioni simili. Inoltre, i prezzi registrati in prossimità dell'esecuzione del citato aumento di capitale, risultano sostanzialmente coerenti anche con le medie ponderate registrate in intervalli temporali più ampi, indicati dalla prassi in tre mesi, oltre che sostanzialmente coerenti con le variazioni dell'ultimo anno. Pertanto, per società caratterizzate da una situazione di mercato analoga a quella di Tiscali, tale scelta può ritenersi ragionevole e non arbitraria al fine di rappresentare il valore di mercato delle azioni.

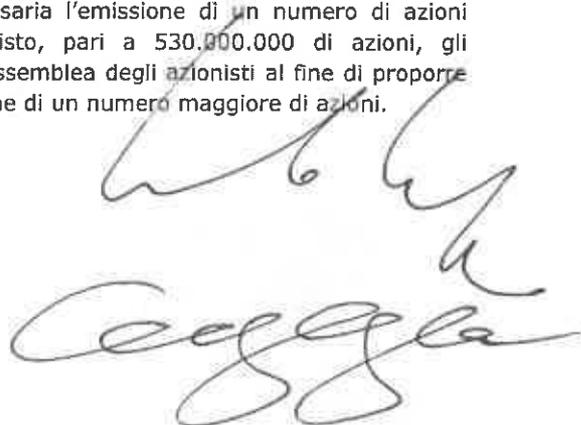
L'analisi effettuata dagli Amministratori in merito alle significative riduzioni di valore della capitalizzazione di borsa di altri emittenti quotati sia in Italia che nel resto del mondo negli ultimi dieci anni verificatesi successivamente alla comunicazione di mancato rispetto di *covenants* in prestiti obbligazionari, appare coerente con la necessità di individuare un riferimento in relazione alla simulazione del possibile impatto sul prezzo delle azioni Tiscali in presenza di una situazione di default.

La scelta del metodo di controllo dell'Unlevered Discounted Cash Flow (sia nello scenario di continuità che in quello di una possibile situazione di Default) applicato al fine per verificare le risultanze ottenute con il metodo dei prezzi di borsa, conferma che le attività svolte e i criteri utilizzati dagli Amministratori nelle circostanze, risultano in linea con quanto applicato dalla prassi professionale.

Si richiama l'attenzione, infine, sul fatto che l'esecuzione dell'aumento di capitale sarà demandata, all'Amministratore Delegato ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che avranno il compito di dare esecuzione al mandato conferito loro, individuando il prezzo di emissione delle azioni. Pertanto resta inteso che gli stessi dovranno verificare che il prezzo di riferimento al momento dell'esecuzione non risenta di un andamento anomalo rispetto ai livelli di prezzo medio ponderato recentemente osservati.

9. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

- i) Relativamente alle principali difficoltà e ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala quanto segue:
- la proposta di aumento di capitale sociale formulata dal Consiglio di Amministrazione definisce il numero massimo di azioni che saranno emesse, ma non indica il prezzo di emissione delle suddette azioni, bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni, ad oggi non ancora definito, al valore di mercato delle stesse, ma l'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario Ristrutturato.
 - l'incremento del numero delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione, all'esito della predetta conversione, comporterà per gli azionisti dell'Emittente una diluizione della propria partecipazione, calcolata sul capitale ordinario in circolazione alla data di redazione della Relazione degli Amministratori, pari al 13,3% circa (superiore del 5,1% della diluizione inizialmente prevista dal Prestito Obbligazionario). Gli Amministratori riportano altresì che, sulla base del valore medio di borsa riscontrato nei due mesi precedenti l'emissione della relazione stessa, la diluizione totale sarebbe pari a 11,3% (superiore del 3,1% della diluizione inizialmente prevista dal Prestito Obbligazionario). Con riferimento alle percentuali di diluizione e all'indicazione del numero massimo di azioni emettibili, va peraltro rimarcato che, a causa della mancata identificazione di un valore minimo del Nuovo Prezzo di Conversione, nel caso in cui si manifestasse in futuro un'oscillazione del titolo al ribasso tale da portare la media ponderata del valore delle azioni nei due mesi precedenti la data di conversione ad un valore tale da rendere necessaria l'emissione di un numero di azioni maggiore di quello massimo attualmente previsto, pari a 530.000.000 di azioni, gli Amministratori dovranno convocare un'ulteriore Assemblea degli azionisti al fine di proporre all'approvazione degli azionisti l'eventuale emissione di un numero maggiore di azioni.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Caggia', is written over the bottom right portion of the text.

- occorre rilevare che le valutazioni basate sulle quotazioni di borsa sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari e possono pertanto evidenziare, in particolare nel breve periodo, oscillazioni sensibili in relazione all'incertezza del quadro economico nazionale ed internazionale. L'andamento dei mercati finanziari e delle borse, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo, soprattutto in relazione al quadro economico generale. Ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario ed imprevedibile, del tutto slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. Tale elemento esogeno risulta particolarmente attuale in un contesto di mercato che è caratterizzato da elevati livelli di incertezza e volatilità, nonché da fenomeni di forte turbolenza. Pertanto, considerato che il prezzo di emissione delle azioni verrà determinato successivamente alla data della presente relazione, non si può escludere che possano intervenire circostanze non prevedibili, con eventuali effetti sul prezzo di emissione, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione.
- ii) Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che gli Amministratori dedicano specifiche considerazioni nella Relazione in merito alle considerazioni sulla continuità aziendale e sulla valenza dell'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Ristrutturato. Come già evidenziato, non rientrano nell'oggetto del presente parere nostre valutazioni in ordine alla ragionevolezza delle considerazioni degli Amministratori sul presupposto della continuità aziendale.

10. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione e, in particolare, al precedente paragrafo 9., riteniamo che le modalità di applicazione del criterio individuato dall'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, siano adeguate, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrarie, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 22 novembre 2017

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO TISCALI S.P.A. CON SCADENZA 2020

PER EURO 18.500.000,00

"Tiscali conv 2016-2020"

REGOLAMENTO

(Codice ISIN: IT 0005214827)

*Di seguito viene riportato il testo dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni, così come modificato a seguito delle delibere dell'Assemblea degli Obbligazionisti e dell'Assemblea degli Azionisti del 14 dicembre 2017 (le **Condizioni**).*

1. DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti Condizioni, i termini in maiuscolo non altrimenti definiti nel presente documento, a meno che il contesto non richieda diversamente, hanno il seguente significato:

Accordo sul Giorno Lavorativo indica, nel caso di una data che, ai sensi delle presenti Condizioni, sia soggetta ad aggiustamento in conformità all'Accordo sul Giorno Lavorativo e cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, la data che cade nel Giorno Lavorativo successivo, a condizione che tale data non cada nel successivo mese di calendario, nel qual caso la data indicata corrisponderà al Giorno Lavorativo immediatamente precedente.

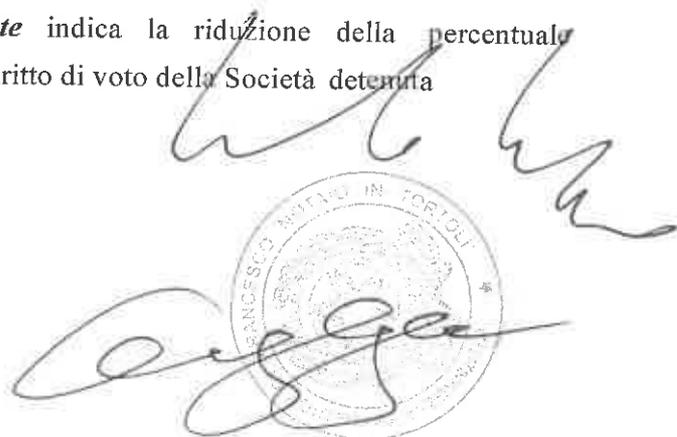
Aumenti di Capitale indica gli aumenti di capitale approvati dall'assemblea dei soci dell'Emittente che ha autorizzato l'emissione di Azioni di Compendio.

Azioni di Compendio indica le azioni ordinarie di nuova emissione dell'Emittente con godimento regolare che l'Emittente dovrà assegnare agli Obbligazionisti in base al Rapporto di Conversione al momento della conversione delle Obbligazioni.

Azionisti di Riferimento indica:

- (a) Otkritie Disciplined Equity Fund SPC;
- (b) Investment Construction Technology (ICT) Group Ltd;
- (c) ICT Holding (BVI) Ltd; e
- (d) il Sig. Alexander Nesis.

Cambio di Azionariato Rilevante indica la riduzione della percentuale aggregata del capitale sociale con diritto di voto della Società detenuta



Handwritten signature and circular stamp of Francesco Amadio in Torlo.

direttamente e/o indirettamente (anche mediante società controllate) dagli Azionisti di Riferimento al di sotto del 15% (quindici per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Società.

Data di Emissione indica il 7 settembre 2016, con riferimento alle Obbligazioni che devono essere sottoscritte da parte dei Sottoscrittori Iniziali, e la data di sottoscrizione da parte del relativo Obbligazionista, con riferimento alle Obbligazioni residue.

Data di Pagamento Interessi indica la data che cade il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno (o, nel caso in cui tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, il Giorno Lavorativo successivo) a partire dal, e incluso il, 31 marzo 2017 e fino alla, e inclusa la, Data di Scadenza Finale.

Data di Scadenza Finale indica il 30 settembre 2020.

Data Rilevante significa ciascuna data in cui qualsiasi pagamento relativo alle Obbligazioni diviene dovuto da parte dell'Emittente.

Evento Pregiudizievole Significativo indica un evento, una situazione o circostanza (o una serie di eventi, situazioni o circostanze), che sia pregiudizievole:

- (a) per l'attività, i beni o la situazione finanziaria dell'Emittente o delle società parte del medesimo gruppo dell'Emittente, in maniera tale da pregiudicare la capacità dell'Emittente di adempiere le sue obbligazioni di pagamento derivanti dalle Obbligazioni; o
- (b) per la validità, conformità a legge ovvero efficacia dei documenti relativi alle Obbligazioni o per i diritti degli Obbligazionisti derivanti dalle Obbligazioni.

Frazione di Calcolo dei Giorni significa, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, l'effettivo numero di giorni di tale Periodo di Interessi in relazione ai quali è dovuto il pagamento, diviso per 360.

Giorno di Mercato Aperto indica qualsiasi giorno in cui la Borsa di Milano è aperta per le negoziazioni.

Giorno Lavorativo significa ciascun giorno in cui le banche commerciali e i mercati stranieri effettuano pagamenti e sono aperti per l'attività generale (compresi la negoziazione di valute straniere e i depositi di valuta estera) a Milano (Italia).

Giurisdizione Rilevante significa l'Italia o qualsiasi sua suddivisione politica o amministrativa avente potere di imposizione tributaria alla quale l'Emittente sia soggetto con riferimento all'emissione delle Obbligazioni e ai connessi obblighi di pagamento.

Intermediario Autorizzato di Riferimento indica l'intermediario autorizzato, partecipante al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli, presso cui ciascun Obbligazionista deposita le proprie Obbligazioni.

Investitori Qualificati indica un investitore qualificato ai sensi dell'articolo 100 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF), dell'articolo 34-ter, comma 1(b) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti) e un cliente professionale privato ai sensi dell'articolo 26, comma 1(d), del Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 (Regolamento Intermediari).

Legge Fallimentare indica il Regio Decreto n. 267/1942, il Decreto Legge n. 26/1979, il Decreto Legislativo n. 270/1999, il Decreto Legge n. 347/2003, il Decreto Legge n. 233/1986 e ogni altra legge applicabile in Italia o in ogni altra giurisdizione rilevante in materia di fallimento, insolvenza, liquidazione, scioglimento, riorganizzazione o esdebitamento.

Obbligazioni Iniziali indica le Obbligazioni che sono state sottoscritte fino al 7 settembre 2016.

Obbligazioni Residue indica le Obbligazioni che sono state sottoscritte successivamente al 7 settembre 2016.

Obbligazionisti significa i titolari ultimi delle Obbligazioni, tempo per tempo iscritti nel registro degli Obbligazionisti.

Periodo di Interessi indica ogni periodo di sei mesi a decorrere da una (ma ad esclusione della) Data di Pagamento Interessi e sino alla (e inclusa la) Data di Pagamento Interessi immediatamente successiva, a partire dal (e incluso il) 31 marzo 2017 fino al Data di Scadenza Finale, fermo restando che, per le Obbligazioni Iniziali, il primo Periodo di Interessi decorrerà dalla (e includerà la) Data di Emissione e terminerà il (ed escluderà il) 31 marzo 2017, mentre per le Obbligazioni Residue decorrerà dalla data di sottoscrizione e terminerà il 31 marzo 2018.

Periodo di Sottoscrizione significa il periodo durante il quale le Obbligazioni possono essere sottoscritte che decorre dalla Data di Emissione delle Obbligazioni sino al 31 gennaio 2018.

Prezzo di Conversione significa un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato dal titolo negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione.

Procedure Concorsuali indica qualsiasi procedura, accordo o piano previsto dalla Legge Fallimentare o a cui la Legge Fallimentare sia applicabile, quale, senza limitazioni, il fallimento, la procedura di insolvenza, lo scioglimento, la liquidazione, la riorganizzazione o esdebitamento, il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 182-*bis* del Regio Decreto n. 267/1942, il piano attestato ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. d), del Regio Decreto n. 267/1942, l'amministrazione straordinaria e la liquidazione coatta amministrativa.

Rapporto di Conversione significa, impregiudicato l'Aggiustamento del Prezzo di Conversione previsto quale Condizione 6(e), il rapporto tra (a) l'importo in linea capitale delle Obbligazioni oggetto di conversione e (b) il Prezzo di Conversione. Se, al momento della conversione, un'Obbligazionista avesse diritto di ottenere un numero non intero di Azioni di Compendio, al medesimo spetterà, in cambio del complessivo numero di Obbligazioni oggetto di conversione, un numero di Azioni di Compendio pari al numero intero più vicino (per eccesso o per difetto, a seconda dei casi), senza che il medesimo Obbligazionista abbia diritto a frazioni di Azioni di Compendio.

Sottoscrittori Iniziali indica, congiuntamente, Rigensis Bank AS e Otkritie Capital International Limited.

2. EMISSIONE, FORMA, DENOMINAZIONE E GODIMENTO

(a) *Emissione*

Le Obbligazioni Convertibili Tiscali S.p.A. per Euro 18.500.000,00 con scadenza il 30 settembre 2020 (le **Obbligazioni** e, ciascuna, un'**Obbligazione**), denominate "Tiscali conv 2016-2020", sono emesse in una o più *tranche* fungibili tra loro da Tiscali S.p.A., una società per azioni costituita in Italia, con sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, SS 195, Km 2.300, codice fiscale e partita IVA 02375280928 (l'**Emittente**).

Le Obbligazioni sono emesse dall'Emittente alla relativa Data di Emissione ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale (il **Prezzo di Emissione**) e conferiscono a ciascun obbligazionista gli stessi diritti a decorrere dalla relativa Data di Emissione.

Agli Obbligazionisti spetta il diritto di sottoscrivere Obbligazioni durante l'intero Periodo di Sottoscrizione.

(b) *Forma*

Le Obbligazioni sono emesse nella forma di titoli dematerializzati e non

sono rappresentati da certificati cartacei. Il trasferimento e lo scambio delle Obbligazioni ha luogo mediante comunicazione al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A. (*Monte Titoli*). Di conseguenza, gli Obbligazionisti devono depositare le tutte le Obbligazioni dagli stessi detenute presso intermediari aderenti a Monte Titoli. L'intermediario, a sua volta, provvederà a depositare le Obbligazioni presso Monte Titoli.

Al fine di trasferire un diritto relativo alle Obbligazioni, il cedente e il cessionario devono conferire apposite istruzioni ai rispettivi intermediari. Nel caso in cui il cessionario sia un cliente dell'intermediario del cedente, l'intermediario procederà semplicemente al trasferimento delle Obbligazioni dal conto del cedente al conto del cessionario. Nel caso in cui il cessionario sia cliente di un altro intermediario, l'intermediario del cessionario potrà istruire il sistema di gestione accentrata al fine di trasferire le Obbligazioni al conto dell'intermediario del cessionario, che di conseguenza procederà a registrare le obbligazioni sul conto del cessionario. In ogni caso l'intermediario del cessionario dovrà segnalare all'emittente l'avvenuto trasferimento in favore del proprio cliente per l'iscrizione nel registro degli Obbligazionisti.

Ciascun intermediario detiene un conto di custodia per ciascuno dei suoi clienti. Tale conto elenca gli strumenti finanziari di ciascun cliente e tutti i trasferimenti, gli interessi pagati, i costi e gravami relativi a tali strumenti. Il titolare del conto e ogni soggetto autorizzato possono richiedere all'intermediario l'emissione di certificazioni relative al conto.

L'Obbligazionista non potrà in ogni caso ottenere la spedizione di certificati rappresentativi delle Obbligazioni.

(c) *Denominazione*

Le Obbligazioni sono emesse in tagli da Euro 500.000,00 ciascuno.

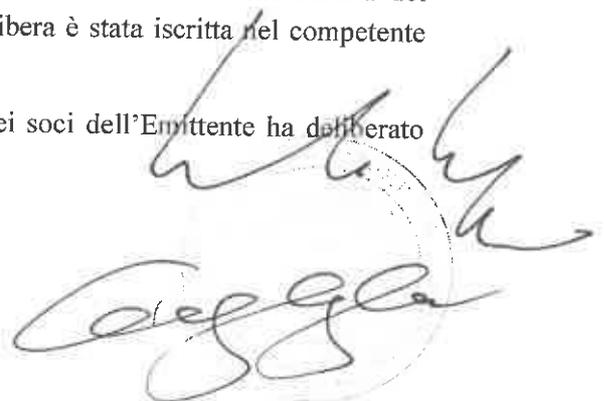
(d) *Capitale sociale e azioni*

Alla prima Data di Emissione, il capitale sociale interamente versato dell'Emittente (i) è pari ad Euro 91.200.922,89 ed (ii) è diviso in n. 3.145.281.893 azioni ordinarie prive di valore nominale.

(e) *Deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente*

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente il 5 settembre 2016. Tale delibera è stata iscritta nel competente Registro delle Imprese il 5 Settembre 2016.

Il 5 settembre 2016, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha deliberato

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature appears to be 'Caggia'. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text.

un aumento del capitale sociale dell'Emittente per un importo massimo pari a Euro 18.500.000,00 e l'emissione di un numero massimo di Azioni di Compendio pari a 308.333.333 (o comunque di quel numero di azioni che deriverà dall'applicazione del Rapporto di Conversione sopra determinato), riservate ai fini della conversione delle Obbligazioni in conformità alle presenti Condizioni.

Il 14 dicembre 2017, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di aumentare il numero massimo di Azioni di Compendio da n. 308.333.333, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un massimo di n. 530.000.000 azioni ordinarie, fatti salvi gli altri termini e condizioni della suddetta delibera.

3. NATURA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non garantito nei confronti dell'Emittente e avente pari grado in qualsiasi momento rispetto a ogni altro credito non garantito dell'Emittente presente o futuro ma, in caso di insolvenza, solo nella misura in cui sia consentito dalle norme applicabili relative ai diritti dei creditori.

4. INTERESSI

(a) Tasso di interesse, Date di Pagamento Interessi e Periodi di Interessi

Le Obbligazioni producono interessi sull'importo in linea capitale delle stesse in essere di tempo in tempo al tasso fisso del 7,0 per cento annuo (il *Tasso di Interesse*) a decorrere dalla (e compresa la) Data di Emissione.

L'importo degli interessi da corrispondere con riferimento a ciascuna Obbligazione per ciascun Periodo di Interessi viene calcolato applicando il Tasso di Interesse al valore nominale di ciascuna Obbligazione, moltiplicando il risultato per la Frazione di Calcolo dei Giorni di riferimento (non aggiustata ai sensi dell'Accordo sul Giorno Lavorativo) e arrotondando il risultato ai sensi della Condizione 13 (Arrotondamento).

Gli interessi sulle Obbligazioni sono pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento Interessi (o, nel caso in cui tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, il Giorno Lavorativo successivo).

Salvo il caso in cui sia stata precedentemente rimborsata, convertita o cancellata, ciascuna Obbligazione cessa di produrre interessi a decorrere dalla data in cui tutti gli importi dovuti con riferimento a tale Obbligazione siano ricevuti dal, o per conto del, Obbligazionista di riferimento.

(b) Interessi da inadempimento

Nel caso in cui l'Emittente non adempia in maniera tempestiva a qualsiasi

obbligazione di pagamento relativa alle Obbligazioni, per l'effetto, durante il periodo compreso tra (a) la relativa data di scadenza (inclusa) di tale importo non corrisposto e (b) la data (inclusa) in cui l'Emittente adempia integralmente le sue obbligazioni di pagamento, il relativo importo non corrisposto produrrà autonomamente, e l'Emittente sarà tenuto a corrispondere con riferimento a ciascun importo non corrisposto, interessi aggiuntivi nella misura del 2% su base annua (gli *Interessi da Inadempimento*).

(c) *Calcolo*

Ogni qualvolta sia necessario calcolare l'ammontare degli interessi relativo alle Obbligazioni con riferimento a qualsiasi periodo (incluso qualsiasi Periodo di Interessi), tali interessi sono calcolati sulla base dei giorni effettivamente trascorsi in un anno di 365 giorni (o, se qualsiasi parte del Periodo di Interessi cade in un anno bisestile, sulla base della somma tra (i) il numero effettivo di giorni in qualsiasi parte di tale periodo che cade in un anno bisestile diviso per 366 e (ii) il numero di giorni effettivi in quella parte di tale periodo che cade nell'anno non bisestile diviso per 365).

5. TRASFERIBILITÀ

Le Obbligazioni possono essere trasferite solo in favore di Investitori Qualificati.

I Sottoscrittori Iniziali non possono trasferire le Obbligazioni a più di 8 (otto) Investitori Qualificati.

L'Obbligazionista (diverso dai Sottoscrittori Iniziali) può trasferire le Obbligazioni dallo stesso detenute, per intero, e non in parte, solo in favore di Investitori Qualificati.

6. RIMBORSO, CONVERSIONE E ANNULLAMENTO

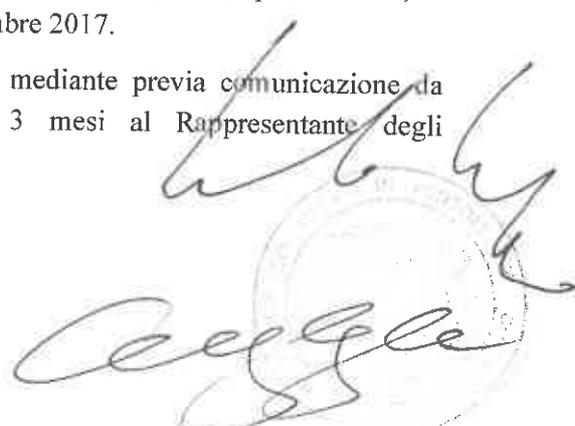
(a) *Rimborso alla Data di Scadenza Finale*

Salvo che non siano state precedentemente rimborsate, convertite o cancellate secondo quanto di seguito previsto, le Obbligazioni saranno rimborsate al loro valore nominale, comprensivo degli interessi maturati e non pagati, alla Data di Scadenza Finale.

(b) *Pagamento Anticipato*

L'Emittente può rimborsare anticipatamente, per l'intero o in parte, le Obbligazioni, insieme ad eventuali interessi maturati e non pagati senza penali, spese o costi, in qualsiasi momento successivamente al 30 settembre 2017.

Il diritto al rimborso anticipato è esercitabile mediante previa comunicazione da inviare per iscritto con un preavviso di 3 mesi al Rappresentante degli

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'C. Aggela'. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

Obbligazionisti.

Il diritto al rimborso anticipato deve essere esercitato per un importo minimo di Euro 1.000.000,00 relativo al valore nominale delle Obbligazioni in circolazione, da corrispondere in favore di tutte le Obbligazioni in circolazione *pro-rata e pari passu*.

(c) *Conversione integrale automatica*

Salvo che non siano state precedentemente rimborsate o convertite, tutte le Obbligazioni in circolazione alla Data di Scadenza Finale verranno automaticamente convertite in Azioni di Compendio in conformità al Rapporto di Conversione (la *Conversione Automatica*).

La Conversione Automatica sarà efficace entro 5 Giorni Lavorativi a decorrere dalla Data di Scadenza Finale.

Alla Data di Scadenza Finale qualsiasi interesse maturato e non pagato dovrà essere corrisposto dall'Emittente agli Obbligazionisti per l'intero e con fondi immediatamente disponibili a tale data.

Nel caso di Conversione Automatica, l'Emittente consegnerà le relative Azioni di Compendio a favore degli Obbligazionisti e presso il conto indicato per iscritto dagli stessi, entro 10 (dieci) Giorni di Mercato Aperto a decorrere dalla Data di Scadenza Finale.

(d) *Conversione volontaria*

Ciascun Obbligazionista avrà il diritto, a sua assoluta discrezione, di convertire le Obbligazioni, in tutto o in parte, in Azioni di Compendio secondo il Rapporto di Conversione, in qualsiasi momento successivamente alla data del 31 marzo 2017 e sino alla Data di Scadenza Finale, dandone avviso scritto all'Emittente e all'Intermediario Autorizzato di Riferimento (secondo quanto previsto da Condizione 12 ovvero dalle diverse disposizioni applicabili), in una forma sostanzialmente identica al modello di comunicazione allegato alle presenti Condizioni (la "**Comunicazione di Conversione**").

L'ammontare minimo convertibile è uguale ad Euro 500.000,00, pari al valore nominale di una Obbligazione e, nel caso in cui l'importo da convertire sia superiore ad Euro 500.000,00, tale importo dovrà essere un multiplo intero di Euro 500.000,00.

L'Emittente, al ricevimento di una Comunicazione di Conversione proveniente da un Obbligazionista, si impegna a consegnare le relative Azioni di Compendio allo stesso, sul conto indicato nella Comunicazione di Conversione, entro e non oltre 10

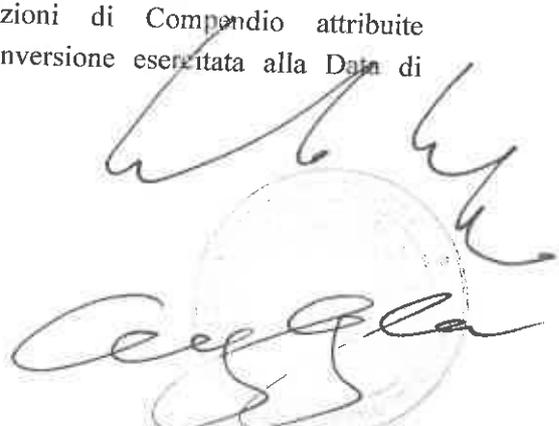
(dieci) Giorni di Mercato Aperto dal ricevimento della Comunicazione di Conversione.

All'emissione delle Azioni di Compendio, l'Emittente dovrà corrispondere gli interessi maturati e non pagati all'Obbligazionista, integralmente e mediante fondi immediatamente disponibili, alla Data di Pagamento Interessi immediatamente successiva.

(e) *Adeguamento del Prezzo di Conversione*

Fatti salvi i diritti degli Obbligazionisti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, qualora, durante il periodo intercorrente tra la Data di Emissione e la prima tra la data di esercizio della conversione o la Data di Scadenza Finale, l'Emittente deliberi:

- (i) qualsiasi aumento di capitale a titolo gratuito attraverso l'emissione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio attribuito a ciascun Obbligazionista dovrà essere adeguato dall'Emittente in modo che, a seguito della conversione che sia stata esercitata dopo il perfezionamento delle operazioni di cui al presente punto (i), sia aumentato del numero delle nuove azioni che sarebbero state assegnate a tale Obbligazionista se la conversione avesse avuto luogo prima del completamento delle operazioni di cui al presente punto (i), fermo restando che, in relazione a un aumento di capitale diverso da quello descritto nella prima parte del presente punto (i), il Prezzo di Conversione non sarà soggetto ad alcun adeguamento, in aumento o in diminuzione;
- (ii) qualsiasi frazionamento e/o raggruppamento di azioni dell'Emittente o qualsiasi emissione di azioni (o di altri strumenti che diano diritto ai relativi possessori all'acquisizione di azioni dell'Emittente), il Prezzo di Conversione sarà adeguato dall'Emittente e ogni altra azione a livello societario dovrà essere approvata in modo che il numero delle Azioni di Compendio attribuite a ciascun Obbligazionista a seguito della conversione, esercitata dopo il perfezionamento delle operazioni di cui al presente punto (ii), sia aumentato o diminuito, rispettivamente, in modo da rappresentare una percentuale delle azioni esistenti dell'Emittente uguale a quella che sarebbe stata rappresentata dalle Azioni di Compendio attribuite all'Obbligazionista a seguito di una conversione esercitata alla Data di Emissione; e

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'Cecilia'. The stamp is a faint circular seal, possibly containing text or a logo, but it is mostly obscured by the signature.

- (iii) qualsiasi (x) fusione in una o più società, diversa da una fusione in cui l'Emittente sia la società incorporante, o (y) scissione, nel qual caso il Prezzo di Conversione sarà adeguato dall'Emittente in modo che a ciascun Obbligazionista sia attribuito un numero di azioni della (o delle) società derivante/i dalla fusione o dalla scissione uguale al numero di azioni di tali società che a tale Obbligazionista sarebbe stato attribuito se la conversione fosse avvenuta prima di tale fusione o scissione, a condizione che, in caso di fusione o scissione, qualsiasi riferimento contenuto nelle presenti Condizioni all'Emittente e alle Azioni di Compendio sia anche riferito alla o alle società, e alle azioni di tali società, derivanti da tali fusioni o scissioni, a seconda del caso e *mutatis mutandis*.

Nel caso in cui, a seguito di un adeguamento del Prezzo di Conversione di cui sopra, sia necessario per l'Emittente emettere ulteriori Azioni di Compendio, l'Emittente dovrà adottare tutte le necessarie decisioni per l'ulteriore emissione di Azioni di Compendio, al fine di consentire agli Obbligazionisti di esercitare i loro rispettivi diritti di conversione al Prezzo di Conversione così adeguato.

(f) *Annullamento*

Tutte le Obbligazioni che sono state (i) rimborsate o (ii) convertite saranno, non appena possibile, annullate, e di conseguenza, perderanno i relativi diritti e non potranno essere rimesse ovvero rivendute.

7. **PAGAMENTI E CALCOLI**

(a) *Pagamenti*

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale con riferimento alle Obbligazioni sarà accreditato mediante ordine di trasferimento sui conti intestati agli Obbligazionisti su Monte Titoli, fatta comunque salva qualsivoglia altra modalità di pagamento concordata tra l'Emittente e ciascuno degli Obbligazionisti.

Nessun costo, commissione o spesa sarà addebitato agli Obbligazionisti in relazione a tali pagamenti.

(b) *Pagamenti soggetti alle leggi applicabili*

I pagamenti relativi al capitale e agli interessi sulle Obbligazioni sono soggetti in ogni caso a qualsiasi normativa fiscale o altre leggi e regolamenti applicabili nel luogo del pagamento, fatte salve tuttavia le disposizioni del Paragrafo 8.

(c) *Pagamenti in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo*

Se la data stabilita per il pagamento di qualsiasi importo con riferimento a qualsiasi Obbligazione non cade in un Giorno Lavorativo, l'Obbligazionista non avrà diritto al pagamento dell'importo dovuto fino al Giorno Lavorativo successivo e non avrà diritto a ulteriori interessi o ad altri importi con riferimento a tale ritardo.

(d) *Calcoli*

Tutti i calcoli riferiti alle Obbligazioni saranno effettuati dall'Emittente.

8. ASPETTI FISCALI

(a) *Pagamento senza ritenuta*

Tutti i pagamenti relativi alle Obbligazioni effettuati da o per conto dell'Emittente saranno effettuati senza ritenute o detrazioni per, o dovute a, tasse presenti o future, imposte od oneri governativi di qualsivoglia natura imposti o riscossi da o per conto della Giurisdizione Rilevante. In caso di detrazioni o ritenute per, o dovute a Tasse, che comportino un pagamento relativo alle Obbligazioni, la somma dovuta dall'Emittente a qualsiasi Obbligazionista sarà maggiorata di un importo supplementare in modo che, dopo aver effettuato tali detrazioni o trattenute (ivi inclusa qualsiasi detrazione o trattenuta su tale importo supplementare), il relativo beneficiario riceva (al netto di qualsiasi obbligazione derivante da tale detrazione o trattenuta) un importo equivalente a quello che avrebbe ricevuto ove tale detrazione o trattenuta non fosse stata richiesta.

(b) *Importi Supplementari*

Ogni riferimento in queste Condizioni a qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni si considera riferito anche a qualsiasi importo supplementare che possa essere dovuto ai sensi di queste Condizioni o di qualsiasi impegno assunto in aggiunta, o in sostituzione, rispetto a quanto previsto nel presente Paragrafo.

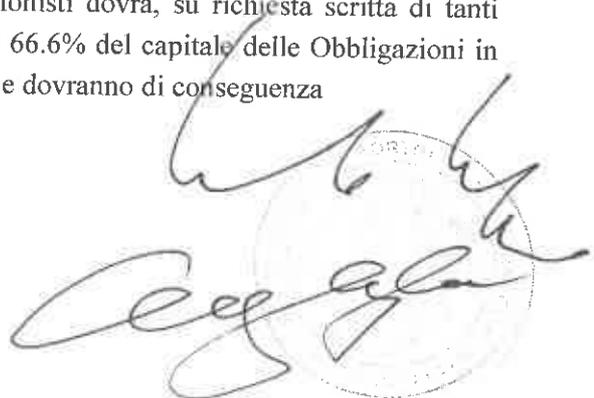
9. PRESCRIZIONE

Ogni azione nei confronti dell'Emittente per pagamenti relativi alle Obbligazioni sarà prescritta e diventerà nulla a meno che non sia avviata entro dieci anni (quanto al capitale) o cinque anni (quanto agli interessi) dalla rispettiva Data Rilevante.

10. INADEMPIMENTI

(a) *Inadempimenti*

Il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti dovrà, su richiesta scritta di tanti obbligazionisti che rappresentino almeno il 66.6% del capitale delle Obbligazioni in essere, dichiarare che le Obbligazioni sono, e dovranno di conseguenza

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'C. Agola'. The stamp is a circular seal with some illegible text around the perimeter.

immediatamente diventare, (i) esigibili e rimborsabili per il loro importo in linea capitale, e per gli interessi maturati e non pagati, ovvero (a discrezione degli Obbligazionisti e nella misura in cui ciò sia consentito, in considerazione del Caso di Inadempienza) (ii) convertite integralmente, e non parzialmente, in Azioni di Compendio secondo il Rapporto di Conversione, dando un preavviso scritto di 10 (dieci) Giorni Lavorativi all'Emittente (secondo quanto previsto dalla Condizione 12 ovvero dalle diverse disposizioni applicabili), ove uno dei seguenti casi (i “**Casi di Inadempienza**”) si sia verificato:

- (i) l'Emittente non rimborsi il capitale o paghi gli interessi relativi alle Obbligazioni entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla data stabilita per i suddetti pagamenti e se tale ritardo si protragga per 5 (cinque) Giorni Lavorativi dopo il ricevimento della relativa comunicazione scritta da parte di uno degli Obbligazionisti; o
- (ii) sia avviata una Procedura Concorsuale nei confronti di o dall'Emittente o di qualsivoglia sua controllata in relazione all'Emittente stessa, nei confronti di qualsivoglia sua controllata o, a seconda dei casi, in relazione a tutto o a una parte sostanziale dell'azienda o del patrimonio dell'Emittente o di qualsivoglia sua controllata; o
- (iii) l'Emittente sospenda o cessi lo svolgimento di tutte ovvero di una parte sostanziale delle sue attività; o
- (iv) qualsiasi debito finanziario dell'Emittente venga dichiarato esigibile e ne venga richiesto l'adempimento prima della sua scadenza prevista, in ogni caso a seguito di un caso di inadempimento o di qualsivoglia disposizione avente analoghi effetti (comunque descritta), a meno che il importo complessivo di tale indebitamento finanziario sia inferiore o uguale a € 10.000.000; o
- (v) qualsiasi licenza pubblica detenuta dall'Emittente venga annullata, cessata o revocata, ove tale cancellazione, cessazione o revoca abbia un Evento Pregiudizievole Significativo sull'attività dell'Emittente; o
- (vi) l'Emittente non adempia o non osservi uno qualsiasi degli obblighi derivanti da o rispetto alle Obbligazioni, dal contratto di sottoscrizione delle stesse sottoscritto in data 29 luglio 2016 tra l'Emittente, da una parte, ed i Sottoscrittori Iniziali, dall'altra parte (il “**Contratto di Sottoscrizione**”), o da qualsiasi altro documento relativo all'emissione delle Obbligazioni del quale sia parte (diverso da ogni obbligazione specificata al Paragrafo (i) che precede) che, secondo la ragionevole opinione degli Obbligazionisti, sia

- materialmente pregiudizievole per il loro interesse e che si protragga per 10 (dieci) Giorni Lavorativi dopo il ricevimento della relativa comunicazione scritta da parte del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti che richieda di porvi rimedio (eccezion fatta per il caso in cui, secondo l'opinione degli Obbligazionisti, tale inadempimento non sia rimediabile, nel qual caso sarà concesso un termine di 10 giorni); o
- (vii) qualsiasi rappresentazione o garanzia rilasciata dall'Emittente nel Contratto di Sottoscrizione o in qualsiasi altro documento relativo all'emissione delle Obbligazioni di cui la società possa esser parte, sia o venga dimostrato essere, scorretta o erronea sotto il profilo sostanziale, quando sia fatta, o si consideri effettuata, o in qualsiasi momento successivo, a meno che non vi sia stato posto rimedio entro 10 giorni dopo che il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti abbia notificato un avviso in tal senso (eccezion fatta per il caso in cui, secondo l'opinione degli Obbligazionisti, tale inadempimento non sia rimediabile, nel qual caso sarà concesso un termine di 10 giorni);
 - (viii) la delibera dell'assemblea dei soci che approvi gli Aumenti di Capitale venga impugnata da un socio assente o dissenziente o da qualsiasi altro soggetto (ivi incluse le pubbliche autorità) che abbia il diritto, secondo le vigenti leggi e regolamenti, di impugnare le delibere dell'assemblea dei soci.
 - (ix) senza pregiudizio alcuno a quanto previsto dall'articolo 10(a)(x) che segue, l'organo sociale competente in seno all'Emittente approvi una qualsiasi delle azioni di cui all'articolo 6(e)(ii) senza i relativi adeguamenti al Prezzo di Conversione; o
 - (x) l'organo sociale competente in seno all'Emittente approvi senza il preventivo consenso dei detentori di almeno il 66.6% del capitale delle Obbligazioni in essere qualsivoglia azione:
 - che possa comportare che le Azioni di Compendio rappresentino una percentuale capitale sociale dell'Emittente (o della società o delle società, secondo quanto previsto dall'articolo 6(e)(iii)) inferiore alla percentuale che le Azioni di Compendio avrebbero rappresentato alla Data di Emissione;
 - di cui all'articolo 6(e)(iii)(y) (scissione); o
 - di cui all'articolo 6(e)(iii)(x) (fusione) che determinino un Cambio di Azionariato Rilevante).

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to be 'C. G. G. G.'. The stamp is faint and circular, with some illegible text inside.

(b) Obbligo di informazione in relazione a Casi di Inadempienza

L'Emittente dovrà prontamente informare per iscritto il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti circa il verificarsi di qualsiasi Caso di Inadempienza.

11. RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI OBBLIGAZIONISTI. ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.

(a) Rappresentante Comune degli Obbligazionisti

Entro e non oltre 60 giorni dalla Data di Emissione, gli Obbligazionisti avranno il potere nominare come loro rappresentante comune (il "**Rappresentante Comune degli Obbligazionisti**") un Obbligazionista ovvero una società autorizzata a svolgere servizi di investimento in Italia o un professionista designato dagli Obbligazionisti, secondo quanto previsto dall'articolo 2417 del Codice Civile. L'Emittente non potrà sollevare alcuna eccezione con riferimento alla nomina del Rappresentante degli Obbligazionisti.

(b) Doveri del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti

Il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti dovrà esercitare i diritti degli Obbligazionisti ed agire quale loro rappresentante in relazione alle Obbligazioni, secondo le istruzioni degli Obbligazionisti che detengano almeno il 66.6% del capitale delle Obbligazioni in essere.

(c) Manleva del Rappresentante degli Obbligazionisti

Tutti gli Obbligazionisti dovranno manlevare e tenere indenne, su base *pro-rata*, il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti da ogni pretesa, responsabilità, perdita, danno, costo e spesa derivante dalle sue attività in virtù delle presenti Condizioni.

(d) Assemblea degli Obbligazionisti

Fatto salvo quanto previsto dal Paragrafo 5, le assemblee degli Obbligazionisti dovranno essere tenute in conformità con le applicabili disposizioni della legge italiana, incluso, senza alcuna limitazione, l'articolo 2415 del Codice Civile, in Italia presso la sede legale dell'Emittente, ovvero in qualsiasi altro luogo in Italia o Paese all'interno dell'Unione Europea o negli Stati Uniti d'America, anche per mezzo di teleconferenza. Tali assemblee devono essere convocate, ai sensi del sopra citato articolo, con una comunicazione scritta da inviare almeno otto giorni prima

dell'adunanza. Qualsiasi delibera validamente approvata durante un'assemblea dovrà essere vincolante per tutti gli Obbligazionisti, ancorché non intervenuti.

12. COMUNICAZIONI

(a) Comunicazioni agli Obbligazionisti

Qualsiasi comunicazione riferita alle Obbligazioni, fintantoché le Obbligazioni siano detenute tramite Monte Titoli, dovrà ritenersi effettuata se data mediante i sistemi di Monte Titoli.

(b) Comunicazioni da parte degli Obbligazionisti

Le Comunicazioni che devono essere effettuate da uno degli Obbligazionisti dovranno essere formulate per iscritto e indirizzate alla sede legale dell'Emittente. L'Emittente dovrà fornire comunicazione scritta agli altri Obbligazionisti di qualsiasi comunicazione ricevuta ai sensi del presente Paragrafo 12(b).

(c) Ulteriori modalità di comunicazione

Il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti potrà liberamente determinare ulteriori modalità di comunicazione a o da parte degli Obbligazionisti ove, secondo la sua opinione, tali ulteriori modalità siano ragionevoli con riferimento alle consuetudini al tempo prevalenti.

13. ARROTONDAMENTO

Ai fini di qualsiasi calcolo da effettuarsi ai sensi delle presenti Condizioni, tutte le percentuali risultanti da tali calcoli saranno arrotondate, se necessario, al più vicino millesimo di punto percentuale (con lo 0,0005 per cento che sarà arrotondato fino allo 0,001 per cento).

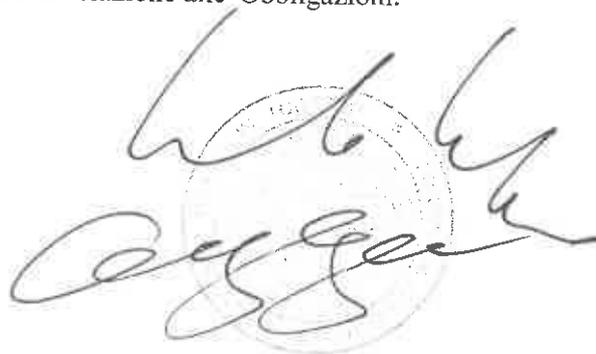
14. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

(a) Legge applicabile

Le Obbligazioni e ogni altro obbligo di natura contrattuale o non contrattuale derivanti da o connesse alle Obbligazioni sono regolate dalla, e dovranno essere interpretate sulla base della legge italiana.

(b) Giurisdizione

Il Tribunale di Milano, Italia sarà competente in via esclusiva in relazione a qualsiasi controversia che potrà conseguire da o in relazione alle Obbligazioni.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'C. Aggea'. The stamp is faint and partially obscured by the signature.

Allegato

Modello di Comunicazione di Conversione

Spett.le:

Monte Titoli S.p.A.
Piazza degli Affari 6,
Milano,
Italia

per c.c.

Tiscali S.p.A.
Loc. Sa Illetta, SS 195, Km 2.300,
Cagliari,
Italia

Comunicazione di Conversione

delle obbligazioni convertibili emesse da Tiscali S.p.A. e denominate “Tiscali conv 2016-2020” ISIN: IT 0005214827 (le “Obbligazioni”)

I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione dovranno essere interpretati con il significato ad essi attribuito nel regolamento delle Obbligazioni (il “**Regolamento**”).

[*NOME DELL’OBBLIGAZIONISTA**] con sede in [*] [*], codice fiscale¹ [*], esercita, ai sensi della Condizione 6(d) del Regolamento, il diritto alla conversione di n. [*] Obbligazioni dalla stessa possedute nelle corrispondenti Azioni di Compendio.

Richiede e prende atto che in seguito alla conversione, n. [*] Azioni di Compendio saranno accreditate sul conto titoli aperto presso [*] IBAN [*], dossier titoli [*], intestato a [*] entro e non oltre 10 (dieci) Giorni di Mercato Aperto dal ricevimento della presente comunicazione.

[*] dichiara altresì di prendere atto che, qualora in conseguenza dell’esercizio del diritto di conversione non sia possibile procedere all’assegnazione di un numero intero di Azioni di Compendio, sarà assegnato un numero di Azioni di Compendio pari al numero intero più vicino (per eccesso o per difetto, a seconda dei casi), fermo restando quanto previsto dalla Condizione 6(e) relativamente all’adeguamento del Prezzo di Conversione.

¹Se applicabile

[Luogo, Data]

Luigi
Caerger



7

【*】

Allegato "F" all'atto di raccolta n.6623

STATUTO

"TISCALI S.p.A."

Articolo 1

Denominazione sociale

È costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TISCALI S.p.A.".

Articolo 2

Sede sociale

La società ha sede legale in Cagliari, Sa Illetta, SS 195, Km. 2.300.

L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali.

Articolo 3

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, compreso il servizio di accesso diretto al pubblico di cui alla Delibera AEG/2009/07/CONS;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così

in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

È per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

- Articolo 4 -

Durata

La Società ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata una o più volte ovvero anticipatamente sciolta, salvo il diritto di recesso di ciascun socio in caso di proroga.

- Articolo 5 -

Capitale sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 103.007.322,89 (centotre milioni settemina trecentoventidue virgola ottantanove).

Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 3.459.281.893 (tre miliardi quattrocentoquarantanove milioni duecentoottantunomila ottocentonovantatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

L'Assemblea straordinaria del 16 giugno 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali euro 25.193.708, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 314.528.189 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'identificazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,070 per 188.716.915 azioni, di Euro 0,0886 per 62.905.637 azioni, Euro 0,1019 per 62.905.637 azioni. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del piano di Stock Option 2016-2021 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 giugno 2016 riservato all'Amministratore Delegato della Società, Riccardo Ruggiero e al management del Gruppo Tiscali, ovvero i rispettivi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 dicembre 2021 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale sociale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché succes-

sive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 16 febbraio 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 16.371.192,25, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 251.622.551 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,060 per 157.264.095 azioni, di Euro 0,069 per 47.179.228 azioni, di Euro 0,078 per 47.179.228 azioni. Il destinatario dell'aumento di capitale è il beneficiario del Piano di Stock Option 2015 - 2019 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 febbraio 2016 riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Renato Soru, ovvero i suoi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 giugno 2019 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea Straordinaria del 5 settembre 2016 ha deliberato (i) di emettere un prestito obbligazionario convertibile e convertendo non garantito "Tiscali conv 2016-2020", di importo complessivo massimo pari ad Euro 18.500.000,00, con scadenza al 30 settembre 2020, riservato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm., con un tasso cedolare del 7% ed un prezzo fisso di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie pari a Euro 0,06; (ii) di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 18.500.000,00 da liberarsi in una o più soluzioni, mediante emissione di massime n. 308.333.333 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale e aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate al servizio della conversione delle obbligazioni da emettersi ai sensi del precedente punto della medesima delibera assembleare, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato per il 31 ottobre 2020, e che se nel predetto termine l'aumento di capitale non

fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.

L'Assemblea Straordinaria del 28 luglio 2017 ha deliberato di approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, entro il 31.12.2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., da riservarsi a Otkritie Capital International Limited e Powerboom Investment Limited, per un valore complessivo massimo, di Euro 13.000.000,00 da liberarsi in una o più volte, mediante emissione, anche in più tranche, di massime n. 314.000.000 di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e prive di valore nominale. La predetta Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di fissare il prezzo finale di emissione delle nuove azioni, sulla base della media ponderata di prezzi ufficiali rilevati in un arco temporale pari ai 10 giorni di borsa aperta antecedenti alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, al netto dell'applicazione di uno sconto del 10%. Qualora entro il 31.12.2017 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni effettuate al suddetto termine.

L'Assemblea Straordinaria del 14 (quattordici) dicembre 2017 (duemiladiciassette) ha deliberato:

(i) di aumentare il numero di azioni ordinarie da emettersi per la conversione del Prestito Obbligazionario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da n. 308.333.333 (trecentootto milioni trecentotrentatremila trecentotrentatre), come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un massimo di n. 530.000.000 (cinquecentotrentamila milioni) azioni ordinarie; e

(ii) di modificare il prezzo delle azioni ordinarie da emettersi per la conversione del Prestito Obbligazionario da Euro 0,06 (zero virgola zero sei) per azione, come deliberato dall'assemblea degli azionisti della società in data 5 settembre 2016, ad un importo, per azione, pari alla media ponderata del prezzo di mercato registrato dal titolo negli ultimi due mesi precedenti la richiesta di conversione.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Articolo 6

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso nel sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle norme regolamentari. Coloro cui spetta il diritto di voto, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Articolo 7

Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, se previsto dal Consiglio di Amministrazione che convoca l'Assemblea, possono svolgersi in unica convocazione e le deliberazioni relative sono valide se prese con le presenze e le maggioranze previste dalla legge per tali ipotesi.

- Articolo 8 -

Intervento in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili. Coloro ai quali spetta il diritto di intervenire all'assemblea potranno farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega che potrà essere conferita per iscritto o per via elettronica, se previsto da specifiche norme regolamentari e secondo le modalità ivi indicate. La Società esclude la possibilità di avvalersi di un soggetto al quale i titolari di diritto di voto possono conferire delega. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soci dissenzienti.

- Articolo 9 -

Presidenza e conduzione dell'Assemblea

Le Assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo dal Vice-Presidente, se nominato o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un Notaio.

- Articolo 10 -

Amministrazione della Società

L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri ed assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente.

- Articolo 11 -

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed eventualmente di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi membri, se l'Assemblea non vi ha già provveduto. Gli Amministratori rimangono in carica per un triennio o per la minore durata fissata dall'Assemblea all'atto della loro nomina e sono rieleggibili.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Ciascuna lista dovrà contenere un numero di candidati pari a 9, elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o assieme ad altri, siano complessivamente titolari al momento della presentazione delle liste, di una quota azionaria rappresentante almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale, fermo restando quanto previsto dalla normativa applicabile.

Ciascun socio può in ogni caso presentare (o concorrere a presentare) e votare una sola lista (con la precisazione che ai fini di quanto previsto dal presente articolo per "socio" si intenderanno congiuntamente il socio stesso e le persone fisiche e giuridiche che controllino, siano controllate da ovvero siano sottoposte a comune controllo con il socio in questione), anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni prestate ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la

sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni richieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati. Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di illeggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente applicabile.

Ciascuna lista dovrà indicare un numero di candidati che presentino i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile in conformità a quest'ultima.

Ciascuna lista deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato almeno pari al numero minimo richiesto dalla normativa vigente.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue.

a.1) A prescindere dal numero di liste presentate, ferme restando le limitazioni previste dal presente statuto, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

a.2) In caso sia presentata una sola lista, saranno eletti tutti i 9 (nove) candidati della medesima.

a.3) Nel caso in cui siano presentate due o più liste e nessuna di esse sia votata da almeno il 34% (trentaquattro per cento) del capitale, i candidati saranno ripartiti tra le varie liste come di seguito indicato:

a.3.a) in presenza di due liste, risulteranno eletti: (i) i primi 6 (sei) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 3 (tre) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti;

a.3.b) in presenza di tre liste, risulteranno eletti: (i) i primi 4 (quattro) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 3 (tre) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) i primi 2 (due) candidati della terza lista per numero di voti espressi da-

gli azionisti;

- a.3.c) in presenza di quattro liste, risulteranno eletti: (i) i primi 3 (tre) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 2 (due) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) i primi 2 (due) candidati della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iv) i primi 2 (due) candidati della quarta lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
- a.3.d) in presenza di cinque liste, risulteranno eletti: (i) i primi 3 (tre) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 2 (due) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) i primi 2 (due) candidati della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iv) il primo candidato della quarta lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (v) il primo candidato della quinta lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
- a.3.e) in presenza di sei o più liste, risulteranno eletti: (i) i primi 3 (tre) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 2 (due) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) il primo candidato della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iv) il primo candidato della quarta lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (v) il primo candidato della quinta lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (vi) il primo candidato della sesta lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
- a.4) nel caso in cui siano presentate due o più liste e una sola di esse sia votata da almeno il 34% (trentaquattro per cento) del capitale, i candidati saranno ripartiti tra le varie liste come di seguito indicato:
 - a.4.a) in presenza di due liste, risulteranno eletti: (i) i primi 6 (sei) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 3 (tre) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
 - a.4.b) in presenza di tre liste, risulteranno eletti: (i) i primi 5 (cinque) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 3 (tre) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) il primo candidato della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
 - a.4.c) in presenza di quattro liste, risulteranno eletti: (i) i primi 5 (cinque) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 2

(due) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) il primo candidato della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iv) il primo candidato della quarta lista per numero di voti espressi dagli azionisti;

a.4.d) in presenza di cinque o più liste, risulteranno eletti: (i) i primi 5 (cinque) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) il primo candidato della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) il primo candidato della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iv) il primo candidato della quarta lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (v) il primo candidato della quinta lista per numero di voti espressi dagli azionisti;

a.5) nel caso in cui vi siano due liste votate da almeno il 34% del capitale senza che alcuna di esse abbia raggiunto una percentuale superiore al 50% (cinquanta per cento), troverà applicazione quanto previsto al precedente punto a.3);

a.6) nel caso in cui vi siano due liste votate da almeno il 34% del capitale di cui una di esse abbia raggiunto una percentuale superiore al 50% (cinquanta per cento), troverà applicazione quanto previsto al precedente punto a.4).

Qualora, in tutti i casi previsti al presente punto a), una o più liste ottenessero un numero di voti superiore alla percentuale indicata al precedente punto a.1) ma inferiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere: (i) si terrà conto solo della più votata di esse; (ii) risulterà eletto solo il primo candidato indicato in tale lista; (iii) gli eventuali rimanenti amministratori di spettanza di tale lista in base a quanto previsto dai precedenti punti a.3.a), a.3.b), a.3.c), a.3.d), a.3.e), a.4.a), a.4.b), a.4.c) e a.4.d), come eventualmente richiamati a norma dei precedenti punti a.5) e a.6), saranno attribuiti alla lista risultata prima per numero di voti assoluti, fermo restando quanto ivi rispettivamente indicato con riferimento all'attribuzione degli amministratori di spettanza delle liste diverse dalla prima e dall'ultima.

b) qualora, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultassero eletti almeno due membri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti e, qualora a seguito di

tale sostituzione rimanesse ancora da eleggere un membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti;

c) qualora il Consiglio di Amministrazione eletto ai sensi di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti del genere più rappresentato, della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti, decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle successive liste via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente;

d) il meccanismo di nomina mediante voto di lista sopra previsto trova applicazione per il solo caso di integrale rinnovo degli Amministratori; per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge nel rispetto dei requisiti normativi di rappresentanza dei generi; tale requisito si applica anche alle cooptazioni effettuate dallo stesso Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa applicabile.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare più della metà degli Amministratori di nomina assembleare, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve immediatamente convocarsi l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori.

- Articolo 12 -

Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi al di fuori dell'ambito del territorio nazionale, purché in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, e sono convocate dal Presidente o da almeno due Amministratori, per mezzo di raccomandata, telegramma, telex, telefax o posta elettronica, da spedirsi almeno due giorni prima della data fissata.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio viene presieduto dal Vice-Presidente, ovvero dall'Amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per video-conferenza e/o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

- Articolo 13 -

Validità delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

- Articolo 14 -

Poteri dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto quelli specificamente riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione entro i limiti di legge può nominare altresì uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti e nei limiti di legge (art. 2381 del Codice Civile).

Il Consiglio di Amministrazione può, nelle forme di legge, adottare ogni deliberazione concernente l'adeguamento dello Statuto Sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione:

(i) può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, Procuratori, determinandone attribuzioni e poteri;

(ii) nomina, su proposta dell'Amministratore Delegato, e comunque previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone attribuzioni e poteri. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori ed aver maturato una significativa esperienza professionale in attività di amministrazione e finanza. Egli rimane in carica per un triennio o per la minore durata fissata all'atto della sua nomina ed è rieleggibile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribu-

zioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione deve riferire trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare devono riferire sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

- Articolo 15 -

Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente ed agli eventuali Amministratori Delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice-Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

- Articolo 16 -

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo redige il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sotto l'osservanza delle norme di legge.

- Articolo 17 -

Utili

L'Assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa assegnazione del 5% (cinque per cento) degli utili annuali al fondo di riserva legale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

- Articolo 18 -

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nominati dall'Assemblea assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente. I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. La decadenza dei Sindaci per decorrenza del termine ha effetto soltanto quando il Collegio è stato ricostituito. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, le comunicazioni elettroniche in genere, i media, le attività software

ed informatiche nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.

Le riunioni del Collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo dodici (Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione) del presente statuto.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali devono essere indicati cinque candidati, tre alla carica di Sindaco Effettivo e due alla carica di Sindaco Supplente, elencati mediante un numero progressivo, partendo da colui che professionalmente ha una maggiore anzianità e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Ove alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, e la percentuale di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà. Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni chieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, nonché di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionale prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. I Sindaci possono assumere altri incarichi di amministrazione e controllo nei limiti fissati dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque attinenti a quella di impresa. Per attività attinenti a quella di impresa di intendono tutte quelle riconducibili all'oggetto sociale di cui all'articolo 3 (Oggetto sociale) di questo statuto e quelle comunque relative al settore delle telecomunicazioni.

Risultano eletti:

a) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri Effettivi e un membro Supplente;

b) il terzo membro Effettivo sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Effettivi, nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la pri-

ma, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza di cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a maggioranza Sindaci Effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato, e la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato.

Qualora il Collegio Sindacale eletto assenti di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti della Lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente.

In caso di cessazione anticipata della carica di un Sindaco Effettivo, egli sarà sostituito dal Sindaco Supplente eletto tra i candidati appartenenti alla medesima lista del Sindaco non più in carica nel rispetto della vigente normativa sull'equilibrio fra i generi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi, l'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione anticipata della carica nel

modo seguente:

a) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte i Sindaci da sostituire, i quali abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto;

b) qualora invece occorra sostituire il Sindaco Effettivo designato dalla minoranza l'Assemblea lo sostituirà con votazione a maggioranza scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, che abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile dallo statuto.

I Sindaci nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

- Articolo 19 -

Operazioni con Parti Correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5) c.c., dall'Assemblea.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso nonché nelle ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, le predette maggioranze di legge siano raggiunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle di-

sposizioni di legge e regolamentari applicabili.

- Articolo 20 -

Scioglimento e liquidazione della Società

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea.

Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

- Articolo 21 -

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle speciali Leggi in materia.

Riccardo Ruggiero

Dottor Gianluigi Cornaglia, Notaio